



prof. Marco Chiavacci
prof. Filippo Musumeci

PTOF **A.S. 23/25**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO STATALE "R. COTTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 4** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV



L'offerta formativa

- 6** Aspetti generali
- 7** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 25** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 93** Modello organizzativo
- 97** Piano di formazione del personale docente
- 114** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il bacino d'utenza del Liceo Cottini è molto ampio servendo quasi cinquanta Comuni oltre Torino

Vincoli:

Significativo il pendolarismo dei nostri studenti provenienti in molti casi da paesi non collegati sufficientemente con Torino

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Liceo Cottini mantiene un forte legame con il territorio e le realtà della Città Metropolitana di Torino attraverso accordi di rete e convenzioni

Vincoli:

Nell'ultimo periodo si registra una significativa compromissione del tessuto sociale del territorio conseguente alla pandemia

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Liceo Artistico Cottini anche attraverso l'impegno della Città Metropolitana e l'utilizzo di risorse finanziarie dell'Istituto è stato dotato in questi anni di aule, spazi e attrezzature in grado di offrire un servizio adeguato agli studenti. Andranno implementate nei prossimi anni attrezzature specifiche per i singoli laboratori

Vincoli:

La graduale riduzione del contributo liberale dei genitori unita ad una ridotta disponibilità di intervento della Città Metropolitana potrebbero compromettere futuri adeguamenti ed implementazioni alle attrezzature ed infrastrutture della scuola

Risorse professionali



Opportunità:

Le risorse umane presenti nella nostra scuola confermano, come negli anni passati, una elevata professionalità ed esperienza. L'organico è consolidato e la percentuale dei docenti a tempo indeterminato è in linea alla media dei tre riferimenti per macroaree. La continuità di insegnamento all'interno del Cottini oltre i dieci anni è in linea alla media nazionale. Più del 60% dei docenti ha una stabilità, maggiore ai dieci anni nel nostro Liceo, questo garantisce la continuità didattica ed il mantenimento della "memoria storica" del nostro istituto. Ultimamente c'è stato un significativo ricambio generazionale all'interno del corpo docente I genitori contribuiscono attraverso il versamento liberale al bilancio della scuola in maniera nettamente superiore alla media nazionale e superiore alle scuole della Provincia e della Regione, risultando determinante per le attività dell'istituto.

Vincoli:

Non esistono criticità o vincoli relativi alle risorse professionali presenti in istituto



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	7
	Multimediale	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	150



Aspetti generali

Progetto per la transizione energetica e culturale, in accordo di rete con l'ufficio scolastico regionale del Piemonte al fine di: formare i docenti e il personale atta sul tema della transazione energetica ed è il risparmio nell'ambito della comunità scolastica.l'obiettivo primario è il risparmio energetico è la diminuzione degli inquinanti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Vanno consolidate le strategie adottate per arginare l'insuccesso al termine del primo anno e l'abbandono scolastico in corso d'anno.

Traguardo

Alzare la percentuali di ammessi all'anno successivo nelel clasi prime e din aprticolare nelle classi terze avvicinandosi ai riferimenti medi degli altri licei artistici

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove statndardizzate nazionali

Traguardo

Innalzamento del punteggio medio nelle prove di matematica delle classi seconde e quinte al livello dei riferimenti nazionali



Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa che la scuola ha elaborato per il triennio 2022-2025 individua, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Il Piano è predisposto e coordinato dalla figura strumentale individuata dal collegio docenti con il coinvolgimento di tutte le componenti e le articolazioni del collegio docenti (funzioni strumentali, commissioni, referenti, responsabili di dipartimento, responsabili di indirizzo). Per garantire il processo di apprendimento dei nostri studenti nei cinque anni del liceo e per permettere loro di affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro il POF triennale comprende: analisi dei bisogni del territorio, descrizione dell'utenza.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● SICUREZZA GENERALE

Corso obbligatorio sulla sicurezza generale nei luoghi di lavoro, rivolto a tutte le classi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

test finale

● SICUREZZA SPECIFICA

Corso obbligatorio sulla sicurezza specifica, rischio medio, nei luoghi di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



test finale

● ART & SCIENCE ACROSS ITALY

Art & Science across Italy è un progetto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra, finanziato anche dalla Comunità Europea e dal MIUR, per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di II grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana. Lo scopo principale del progetto è quello di avvicinare tutte le studentesse e gli studenti, indipendentemente dalla loro propensione per le materie scientifiche e dalle loro conoscenze iniziali, al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come mezzo di comunicazione universale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Miur Comunità Europea

Modalità di valutazione prevista

divulgazione scientifica.

● GALLERIA COTTINI

Visite guidate alla Galleria Cottini in apertura al pubblico venerdì pomeriggio- sabato mattina. Verranno anche progettate le locandine-brochure per pubblicizzare la galleria



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

progettazione locandine e visite guidate

● LIVING CONTEMPORARY ART

La proposta prevede il coinvolgimento della classe 3D in un percorso approfondito dedicato a Lawrence Abu Hamdan (Giordania, 1985), artista noto a livello internazionale per una pratica di ricerca che combina scienza, giornalismo, giustizia sociale e arte.

L'obiettivo del percorso è quello di far realizzare una video intervista all'artista: un contenuto digitale che esplora il processo creativo e mette in primo piano il punto di vista dei giovani sugli argomenti messi in campo. Nelle settimane precedenti all'incontro, lo staff del dipartimento incontra gli studenti per realizzare una formazione propedeutica, introducendo tematiche e modalità di lavoro dell'artista. L'obiettivo è quello di vivere gli spazi espositivi come luoghi di apprendimento non formale, le opere d'arte come spazi fisici e mentali per il dialogo, il confronto con l'artista come un modo per accedere al processo della creazione e del fare arte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

confronto con l'artista



● MOSTRA NOVARESE

Allestimento della mostra dedicata al lavoro di Novarese.

Una parte della mostra sarà integrata da lavori fatti dagli allievi (rivisitazioni di packaging). Si prevede anche una visita guidata o presentazione alla mostra, gestita dalla allievi, durante l'inaugurazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Allestimento mostra

● CIRCOLO DEL DESIGN DI TORINO

Nel Pentamestre in collaborazione con il Circolo del Design di Torino la classe lavorerà con degli interior design per riprogettare l'interno di una gelateria e ridisegnare una nuova linea di cono gelato.

PERCORSO PER LA CLASSE 3D

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



progettazione del Design

● AURORA PENNE

Visita aziendale e museale della storica fabbrica di penne ti Torino.

PERCORSO PER LA CLASSE 3D

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Visita aziendale

● BLENDER

Corso di Blender con Prof. Stori

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Prova finale

● MAUSOLEO DELLA BELA ROSIN

I Mausoleo della Bela Rosin: progettare il giardino di lettura delle Biblioteche civiche torinesi nel quartiere Mirafiori sud.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Progettazione Architettonica

● GAM- PROGETTO DI RIALLESTIMENTO MOSTRA “ OTTOCENTO”

Percorso di studio di progettazione e riallestimento di alcune sale della mostra“ OTTOCENTO”- GAM

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Allestimento museale

● PROGETTO LIBRO FOTOGRAFICO

In collaborazione con l'artista e cofondatore del magazine online di fotografia contemporanea [PHROOM](https://phroomplatform.com) (phroomplatform.com), i ragazzi progetteranno e realizzeranno un libro fotografico, lavorando sul rapporto tra testo e immagine.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Progettazione di un libro fotografico

● POTERE ALLA PAROLA 2023- "LO SPAZIO DELLE DONNE: REALTÀ E METAFORA."

spazio delle donne, parafrasando il linguaggio cinematografico, oggi è spesso ancora "fuori campo; non serve cancellare il pLoassato, servono altre parole e nuove inquadrature per costruire nuove prospettive, nuovi ponti e forme di reciprocità. Occorre riconoscere i luoghi abitati da stereotipi, smettere di considerare il mondo solo in termini maschili, uscire dalla normalità imposta e utilizzare nuovi termini per far contare la presenza e l'importanza della donna.

Il progetto si articolerà in tre incontri di due ore ciascuno. Nel corso del secondo incontro sono previsti approfondimenti sul tema, con esperte ed esperti.

L'obiettivo, oltre all'informazione-formazione è quello di consentire alle alunne e agli alunni di esprimere la loro creatività e la loro capacità di rielaborazione attraverso la realizzazione di un prodotto multimediale (Photo novel, videoclip, slogan, lettera o blog, canzone rap) da utilizzare in un'ipotetica campagna di sensibilizzazione pubblica sulle tematiche proposte.



Il lavoro dovrà pervenire all'Associazione "Se non ora quando?/Torino" entro il mese di aprile 2023.

Il Salone Internazionale

del Libro, nel mese di maggio, darà l'opportunità a tutte le classi che hanno partecipato a Potere alla Parola 2023 di presentare e discutere i loro lavori insieme agli ospiti presenti all'evento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione all'evento

● TERRA MADRE – SALONE DEL GUSTO

Gli studenti presidieranno le 25 isole ecologiche sulla raccolta aiutando pubblico ed espositori nelle operazioni di differenziazione dei rifiuti.

Inoltre avranno la possibilità di:

- interpretare il riutilizzo di alcuni materiali attraverso la realizzazioni di installazioni o altri interventi artistici da stabilire con gli insegnanti,
- Realizzazione materiale informativo, creare degli spot, un corto, un blog, fare delle interviste, da divulgare nel notiziario l'Eco delle città (ma anche nel giornalino della scuola)
- poter partecipare agli eventi del Salone- confrontarsi e dialogare con giovani di altre culture.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

Partecipazione all'evento

● CAMBIANO COME MONTMARTRE

Gli allievi del Liceo Artistico R. Cottini parteciperanno all'evento "Cambiano come Montmartre" creando una performance che coinvolgerà i visitatori e darà vita ad un'opera collettiva lungo le vie del centro storico. Il lavoro sarà preceduto da un progettazione sul tema della manifestazione "Arcobaleno, I colori che uniscono" realizzata in classe.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione allevento

● LA RI-CREAZIONE DEL VETRO

Il progetto consiste nella produzione di oggetti e beni che possano essere assorbiti dall'ambiente ed essere trasformati in oggetti di design o opere d'arte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

Progettazione del Design

● "VERSO. QUALCOSA NELL'ARIA"

Tale progetto prevede, per il corrente anno scolastico, la preparazione e realizzazione di una intervista, in lingua inglese, con l'artista Rory Pilgrim. Gli studenti, durante lo scorso anno scolastico guidati dalle mediatrici della Fondazione, hanno avuto modo di approfondire le tematiche indagate dall'artista nella sua opera "The Undercurrent". Il confronto con l'artista sarà un modo per accedere al processo della creazione e del fare arte e al ruolo assunto dall'arte contemporanea.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Confronto con l'artista

● TRANSPORTATION DESIGN

Si affronterà la tematica progettuale del drone per la consegna rapida di merci e/o ausili .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

Progettazione

● IED- DALLO SKETCH AL PROGETTO

Design da parte di IED sullo sketch a mano libera

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

IED

● CINEMA parte prima MITO E INCLUSIONE

Tra regia e scenografia: comprendere e sperimentare durante le fasi di studio, preparazione e realizzazione di un cortometraggio il contributo della scenografia. Sperimentare i linguaggi multimediali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

Multimediale.

● ARTE E SPETTACOLO: L'allestimento scenico in performance teatrali di diverso valore culturale e artistico

L'allestimento scenico, come esperienza extracurricolare e trasversale, viene proposto agli studenti del Liceo Cottini da diversi anni. Si tratta di una tradizione consolidata, una sorta di testimone che viene passato alle generazioni che si susseguono nel nostro istituto.

Il progetto Arte e spettacolo si modella sulle esigenze contemporanee e diviene progetto "contenitore" ed anche PCTO (per la scenografia e le riprese), in convenzione con la casa teatro ragazzi e con il liceo Cavour. Gli studenti si dedicheranno alle arti sceniche in fase laboratoriale a scuola per le nostre scene del nostro spettacolo, in full immersion presso i corsi della Casa teatro ragazzi e sul palco per lo spettacolo del Liceo Cavour. Le rappresentazioni andranno in scena a fine maggio/inizi di giugno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Allestimento scenografico.

● ANNUARIO SCOLASTICO

Realizzazione fotografica da parte del settore multimediale delle foto di classe dei ragazzi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

multimediale

● "REGINA MARGHERITA"

Progetto con Palazzo Madama, conclusione dello scorso anno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Palazzo Madama

● PROGETTO MUSEO ETTORE FICO

Realizzazione di un prodotto audiovisivo inerente alla mostra in programma al museo Ettore Fico, incentrata sulla video arte, con opere sia storicizzate che contemporanee.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Audiovisivi

● INCONTRO CON LE PROFESSIONI DELL'ARTE - RESTAURO

Progetto in collaborazione con un restauratore, [prof.re](#) Andrea Marte, che si rende disponibile a far partecipare i nostri studenti alle attività di restauro di un palazzo a Racconigi.

1. incontro formativo sul mestiere del restauratore direttamente in cantiere (a Racconigi) 2. stage per un'esperienza diretta, da iniziare subito e concludere entro febbraio, al quale parteciperanno solo gli studenti interessati e motivati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Progetto con restauratore

● Percorso Formativo di Educazione alle Competenze



Trasversali e all' Orientamento Permanente

Il modulo formativo si propone di accompagnare tutti i passaggi mentali che l'individuo compie la prima volta che affronta l'esigenza di trovare lavoro, dalla ricerca delle fonti di lavoro al colloquio di selezione.

Il modulo nasce per rispondere alle esigenze e alle domande degli studenti, nel panorama dell'orientamento formativo, all'indomani della formazione scolastica, riguardo i passi da muovere per la ricerca di lavoro e professionalità. Lo scopo è far conoscere agli allievi i principali canali di ricerca del lavoro, gli strumenti, i modelli e le tecniche più efficaci per superare un colloquio di selezione, imparare a lavorare in un contesto aziendale, capire le logiche del mondo del lavoro, effettuare un bilancio finale delle loro capacità individuali attraverso esercitazioni, test attitudinali, prove di gruppo, con l'obiettivo di orientare al meglio le scelte formative e professionali future.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Metologie di ricerca del lavoro.

● PORTFOLIO

Presentazione sull'esperienza di pcto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

Presentazione dei lavori

● MITO E INCLUSIONE

Casa di produzione "Altrofilm" / Progetto sostenuto dal Mibact.

Il progetto ha lo scopo di promuovere il linguaggio cinematografico attraverso un approccio laboratoriale e creativo. I formatori, professionisti dell'audiovisivo, hanno sviluppato il percorso didattico prevedendo delle lezioni teoriche e pratiche/ laboratoriali. Sono anche previsti degli incontri con il DAMS di Torino e l'Accademia Albertina.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

MIBACT

- Casa di produzione "Altrofilm" / Progetto sostenuto dal Mibact. Il progetto ha lo scopo di promuovere il linguaggio cinematografico attraverso un approccio laboratoriale e creativo. I formatori, professionisti dell'audiovisivo, hanno sviluppato il percors
-



In collaborazione con la facoltà di architettura, il disegno della città.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Facoltà Architettura

● DISEGNARE LA CITTA'

Progettazione architettonica, disegno della città del territorio, politecnico di Torino

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Facoltà di architettura.

● Il meccanico ispirato: Quando l'arte incontra la tecnologia

L'idea è quella di fornire, con una prima fase di formazione, competenze di progettazione architettonica e



design a studenti di meccanica ed elettronica attraverso un percorso didattico che si ponga l'obiettivo, in un'ottica di didattica laboratoriale (learning by doing), di realizzare appunto oggetti con capacità di movimenti. Si prevede una fase di formazione sulla robotica educativa degli studenti del liceo artistico. Questo ulteriore scambio di percorso didattico si pone l'obiettivo di diffondere la conoscenze delle basi di robotica educativa per poter realizzare una mostra virtuale dove i robot umanoidi in un contesto tridimensionale ecosostenibile totalmente realizzato in computer grafica, presentino i manufatti realizzati come opere d'arte frutto del riciclo creativo. Saranno coinvolti gli studenti di tre istituti:

- Istituto Enzo Ferrari di Susa;
- Liceo Artistico Cottini;
- Istituto 25 Aprile Faccio di Castellamonte

L'evento conclusivo del progetto potrebbe essere una presentazione reale e virtuale con la costruzione di uno spettacolo reale da alternare alla presentazione virtuale, da rappresentare presso il Teatro dell'IIS Ferrari di Susa. Gli studenti del Cottini si occuperanno di realizzare un video mediante Lumion, dopo aver progettato un modello tridimensionale mediante Archicad

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Progettazione



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Premio Cottini

La manifestazione ha lo scopo di premiare gli studenti più meritevoli della scuola (biennio e triennio) che si sono distinti sia per il profitto ma anche per la disponibilità ad aiutare i compagni e/o per la funzione trainante e di stimolo esercitata nel gruppo classe. Il premio viene quindi assegnato agli studenti meritevoli e rimarca l'idea di "cittadino" completo che abbia anche la capacità di muoversi in modo maturo e responsabile. I coordinatori ogni anno sono chiamati a inviare le loro segnalazioni tramite una modulistica e a delineare un profilo scolastico dello studente (media voti) e a relazionare come questi sappia muoversi in modo collaborativo all'interno della comunità, esplicitando tutte le motivazioni e le qualità dei segnalati, rimarcandone il ruolo di elemento collante all'interno della classe e tra docenti e discenti. Una volta pervenute le segnalazioni, sarà compito della commissione stilare una graduatoria di merito con vincitori e menzionati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscimento della meritocrazia



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Living Contemporary Arts

In collaborazione con il Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo si propone un percorso di approfondimento dei linguaggi dell'arte, per analizzare e sperimentare nuove idee, metafore, simboli e codici desunti dall'universo artistico contemporaneo, a partire dall'incontro e dall'analisi dell'opera dell'artista giordano Lawrence Abu Hamdan. Obiettivi formativi creare le condizioni per permettere agli studenti di seguire da vicino l'allestimento di una mostra, incontrare l'artista, i suoi collaboratori e diverse figure professionali coinvolte nella produzione di una mostra sviluppare negli studenti la capacità di diventare tutors/mediatori nei confronti di compagni più giovani e dei pubblici della Fondazione creare una relazione tra studenti una di biennio e triennio del liceo riflettere, attraverso l'opera dell'artista, sul concetto di "violenza atmosferica" legata al suono, che può essere strumento per silenziare e sopprimere, ma anche per curare. riflettere sull'importanza e sulla difficoltà dell'ascolto. Destinatari - gli studenti della classe 3D, che seguiranno una formazione approfondita sull'artista Lawrence Abu Hamdan, realizzeranno una video intervista e diventeranno mediatori nei confronti dei compagni più giovani. - le classi 1D, 2D ed eventualmente altre classi del biennio, verso le quali gli studenti di terza rivolgeranno la loro attività di mediatori - la classe 4D per un confronto sulle reciproche esperienze e una riflessione. Materiali e risorse Non sono necessari particolari materiali o risorse. Il progetto si avvarrà della collaborazione del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Gli incontri avverranno prevalentemente in orario pomeridiano (alcuni incontri potranno doversi svolgere in orario curricolare, in quanto non programmabili direttamente da noi, ma determinati dagli impegni dall'artista).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondimento dei linguaggi dell'arte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

● Corso di Spagnolo livello A1/A2

- Obiettivi formativi: Acquisizione delle basi fondamentali della lingua al fine di poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana e comprendere globalmente messaggi scritti e orali. Potenziare lo sviluppo di una coscienza multiculturale aperta alla solidarietà e all'accoglienza. - Destinatari: Il corso è aperto a tutti gli studenti del liceo che non abbiano mai studiato la lingua spagnola in passato. - Materiale necessario: Aula con capienza massima fino a 21 persone dotata di Lim.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Competenze in lingua Spagnola.

Risorse professionali

Interno

● Corso di Spagnolo livello A2/B1

- Obiettivi formativi: Acquisizione delle basi fondamentali della lingua al fine di poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana e comprendere globalmente messaggi scritti e orali. Potenziare lo sviluppo di una coscienza multiculturale aperta alla solidarietà e all'accoglienza. - Destinatari: Il corso è destinato a tutti gli studenti che abbiano già intrapreso lo studio della lingua spagnola nella scuola media inferiore e vogliono dare continuità al percorso già iniziato in passato. - Materiale necessario: Aula con capienza massima fino a 21 persone dotata di Lim.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Competenze in lingua Spagnola

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Progetto Tutor per l'inclusione

Per una migliore l'inclusione degli allievi con disabilità nella scuola Proponenti il Progetto gruppo NES Responsabile progetto Prof.ssa Bidone (I fondi destinati sono suddivisi tra tutti gli insegnanti di sostegno che di anno in anno aderiscono al progetto) Destinatari: studenti con disabilità della scuola, studenti volontari interessati Finalità: offrire agli allievi con disabilità occasioni per migliorare la partecipazione alla vita scolastica l'apprendimento, la socializzazione Offrire agli allievi dell'istituto la possibilità di sperimentarsi come figure di riferimento per compagni più svantaggiati Obiettivi per gli allievi con disabilità : imparare a relazionarsi con gli insegnanti di classe senza l'adulto di riferimento imparare a relazionarsi con i compagni di classe senza l'adulto di riferimento acquisire maggiore autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro scolastico Per gli allievi tutor: acquisire sensibilità nei confronti dei bisogni di compagni con disabilità sviluppare capacità di tutoraggio e supervisione del lavoro scolastico dei compagni con disabilità Agli allievi partecipanti viene riconosciuto l'impegno aggiuntivo attraverso la certificazione di crediti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire sensibilità nei confronti dei bisogni di compagni con disabilità sviluppare capacità di



tutoraggio e supervisione del lavoro scolastico dei compagni con disabilità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● Arte e spettacolo

L'allestimento scenico, come esperienza extracurricolare e trasversale, viene proposto agli studenti del Liceo Cottini da diversi anni. Si tratta di una tradizione consolidata, una sorta di testimone che viene passato alle generazioni che si susseguono nel nostro istituto. Il progetto Arte e spettacolo si modella sulle esigenze contemporanee e diviene progetto "contenitore" ed anche PCTO (per la scenografia e le riprese), in convenzione con la casa teatro ragazzi e con il liceo Cavour. Gli studenti si dedicheranno alle arti sceniche in fase laboratoriale a scuola per le nostre scene del nostro spettacolo, in full immersion presso i corsi della Casa teatro ragazzi e sul palco per lo spettacolo del Liceo Cavour. Le rappresentazioni andranno in scena a fine maggio/inizi di giugno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze relazionali di interazione



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

● Sportello d'ascolto

Come previsto dal piano dell'offerta formativa del nostro Liceo, da anni è istituito un unico Sportello di Ascolto, mirato alla prevenzione del disagio degli studenti e al supporto relazionale per allievi e genitori in situazioni di fragilità. All'interno di questo servizio operano due Professionisti: la psicologa Dott.ssa Regano Luigina e la prof.ssa Fabiani Loretta Counselor professionista - Esperta nei processi Educativi in Adolescenza. Le finalità che la scuola intende perseguire offrendo questo servizio sono molteplici: 1) Favorire momenti di dialogo e confronto attraverso cui, in un clima di assoluta riservatezza, sia possibile inquadrare e affrontare problemi o difficoltà che ostacolano il benessere degli alunni. 2) Promuovere processi di cambiamento (laddove ciò si rendesse necessario) avendo come obiettivo finale quello di favorire il benessere di coloro che, in questo processo di cambiamento, si trovano a vario titolo coinvolti (Alunni, Genitori, Insegnanti). 3) Riflettere sui ruoli educativi del Genitore e dell'Insegnante per pervenire ad una maggiore collaborazione. E' infatti solo a partire da intenti educativi condivisi che le due istituzioni educative per eccellenza (la scuola e la famiglia) possono dialogare ed interagire, in una fase evolutiva in cui i ragazzi sono particolarmente fragili, offrendo una guida autorevole ed efficace. DESTINATARI :tutti gli Allievi (biennio e triennio) Genitori e Docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Benessere psico fisico

Risorse professionali

Interno

● Progetto Parlamone

Progetto "PARLIAMONE" nato dall'esigenza primaria degli allievi emersa dal documento di "RIFLESSIONE FINALE SULL'OCCUPAZIONE" (Febbraio 2022) . La commissione dialoga con il comitato studentesco e propone interventi volti a contrastare il disagio scolastico e le difficoltà in modo specifico legate al binomio apprendimento- malessere, espressi dagli studenti stessi alla Commissione nello scorso mese di giugno in un incontro a loro dedicato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

benessere psicofisico



Risorse professionali

sia interne che esterne

● Promozione al Ben-essere

L'educazione alla salute, intesa come benessere non solo fisico, ma anche mentale e sociale, sarà realizzata con vari PROGETTI ed iniziative didattiche, svolte sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, avvalendosi della professionalità degli operatori sia interni, sia esterni messi a disposizione dalle diverse istituzioni pubbliche e a volte private presenti sul territorio. Obiettivi del progetto: La Commissione da sempre si occupa di progettare, organizzare e proporre iniziative, attività ed interventi sulla prevenzione, la promozione della Salute e soprattutto per il contenimento del disagio degli studenti. Le finalità del progetto sono le seguenti: stimolare gli studenti, attraverso una corretta informazione, alla riflessione sulle tematiche legate alla salute per l'acquisizione di corretti stili di vita, al fine di mantenere il benessere psico-fisico e prevenire il disagio; stimolare e promuovere la consapevolezza e la capacità di scelta dei giovani riguardo ai temi legati all'affettività, alla sessualità e ai problemi delle dipendenze; creare sinergie e buone prassi con le Famiglie attraverso la condivisione di sani stili di vita; contrastare il bullismo e il cyberbullismo. Il gruppo di lavoro, considerando le esperienze fatte negli anni passati e le risorse presenti al suo interno, ha messo a punto un piano di attività, che in parte conferma iniziative già attuate con successo negli anni passati ed in parte ne promuove altre allo scopo di arricchire l'offerta formativa nell'ambito dell'educazione alla salute. Collaborazione con autoemoteca Avis (personale e studenti maggiorenni) Incontri di Formazione rivolti ai Docenti con intervento di esterni sull'Identità di genere (Dott.ssa Massara) "GIOCO D'AZZARDO" Progetto proposto dal Centro regionale di prevenzione e promozione alla salute per la prevenzione del gioco d'azzardo (classi quarte) "PROGETTO DIDEROT" finanziato da Fondazione CRT (laboratori gratuiti su tematiche di carattere sociale o didattico) "LE DIPENDENZE" Intervento di un esperto per la prevenzione delle dipendenze (biennio) "UNA SANA ALIMENTAZIONE" Conferenza del dietologo prof. Giorgio Calabrese, che sarà rivolto principalmente alle classi del triennio "SOCIAL & CELLULARI" Una indagine condotta sugli allievi della nostra Scuola (Biennio) attraverso la somministrazione di un Questionario che indaga l'uso/abuso del cellulare e dei Social "PROGETTO ACCOGLIENZA" rivolto alle CLASSI PRIME - anno scolastico 2023-24
DESTINATARI :tutti gli allievi (biennio e triennio)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Benessere psico fisico

● **Progetto Rel-azioni**

Progetto REL-AZIONI si rivolge a tutti i Genitori. Una proposta che dal 2016 offre momenti di incontro, informazione e riflessione sui principali elementi di crescita e di sviluppo dell'identità dei nostri allievi adolescenti attraverso 3 INCONTRI PLENARI (Classi Biennio). L'obiettivo principale è quello di creare una RETE di supporto ed un sistema educativo che veda concretamente la collaborazione della SCUOLA e della FAMIGLIA sulla costruzione condivisa delle linee educative e sui principali riferimenti di costruzione dell'identità dei nostri allievi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

benessere psicofisico

● Sportivamente

DESTINATARI tutti gli allievi (biennio e triennio) del nostro Liceo Da anni un Progetto a cura del Settore di Scienze Motorie e Sportive, che negli ultimi anni ha cercato di sostenere attivamente e di supportare tutte le Attività motorie e sportive di base, per tutti gli allievi del nostro Liceo, soprattutto a fronte degli innegabili danni prodotti dalla pandemia, non solo per i contagi diretti da Covid, ma soprattutto per la lenta demolizione di tutte le sane abitudini legate al movimento e alla conseguente socializzazione degli adolescenti. Creare azioni di supporto e soprattutto di incentivo alle Attività Motorie e Sportive dopo due anni di quasi immobilità e assenza di contatto fisico è stato e sarà sempre il nostro punto di riferimento e di forza. Moltissimi dei nostri allievi hanno "abbandonato" qualsiasi attività fisica e/o sportiva da quasi due anni, a fronte di ciò, per noi è essenziale avere dei supporti e delle attività coinvolgenti, strutturate e molto efficaci sulle abilità motorie di base, sul contatto fisico e soprattutto sulla costruzione di fiducia ed autostima individuale. Pertanto nella Scuola si vede confermata, all'interno di detto progetto, anche la costituzione di un CSS - Centro Sportivo Scolastico, al fine di regolamentare le proposte inerenti le Attività legate alle Scienze Motorie e Sportive e poter contemplare di nuovo, dopo la pandemia, la pluralità di progettualità messe a disposizione da Ministero, CONI, Enti e Associazioni. Il CSS si pone, come scopo prioritario, quello di orientare gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, alla pratica motoria in modo tale che le ore aggiuntive siano il naturale completamento del lavoro curriculare, relativamente alle discipline sportive programmate. Il CSS promuove l'attività sportiva e ne riconosce le eccellenze, si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, favorendo l'inclusione



dei più deboli e svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione. Faranno parte del CSS tutti gli alunni che si iscriveranno volontariamente. Il CSS si impegna a realizzare momenti di confronto sportivo sia a livello di singola scuola, attraverso tornei interclasse, sia a livello territoriale, nelle discipline individuali e in quelle di squadra, rapportandosi eventualmente con gli istituti che esistono nello stesso distretto scolastico.

FINALITA' DEL PROGETTO

- Ricreare sani stili di vita; sviluppare negli studenti una cultura sportiva;
- contribuire ad aumentarne il senso civico;
- migliorare l'integrazione delle fasce più deboli e disagiate favorendone la piena crescita umana;
- ridurre le distanze che ancora esistono tra sport maschile e sport femminile;
- integrare gli alunni diversamente abili facendo in modo che acquisiscano una cultura sportiva.
- Integrare il programma Didattico della materia con discipline particolari ed Esperti in grado di proporre elementi nuovi e di profilo tecnico specifico

OBIETTIVI - Riattivare il "dialogo" sulla salute e sul benessere attraverso l'incremento della pratica sportiva - Lavorare sull'efficienza fisica per il recupero delle funzioni di base (apparato cardiocircolatorio e cardiorespiratorio), al fine di migliorare le condizioni di salute di base dei nostri allievi, soprattutto dopo il periodo Covid. - Favorire semplici elementi di collaborazione sportiva tra gli studenti - Consentire la pratica di attività svolte in particolari spazi idonei differenti da quelli tradizionali - Proporre la partecipazione, per alcune discipline, ai Campionati Studenteschi se promossi, permettendo il confronto tra allievi di istituti diversi appartenenti allo stesso ambito cittadino e provinciale.

ORGANIZZAZIONE DEL C.S.S. Il C.S.S. è presieduto dal Dirigente Scolastico arch. BALESTRA Antonio che verrà supportato per la parte amministrativa contabile dal DSGA Dott. Scandura Alessio e per la parte programmatica tecnica e progettuale dal Coordinatore del CSS, docente di Educazione Fisica Referente di Settore prof.ssa Fabiani Loretta. Il Centro Sportivo Scolastico svilupperà interazioni con l'U.S.R., Enti territoriali e gli organismi sportivi operanti sul territorio nel rispetto dei reciproci fini istituzionali ottemperando alle prescrizioni previste in rapporti tra Enti strutture periferiche del MIUR e del CONI.

ATTIVITA' PROGRAMMATE Le attività programmate nel C.S.S. saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, come da scheda di adesione che verrà compilata sul portale Campionati Studenteschi, altre serviranno ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare come arricchimento motorio degli alunni in orario extracurricolare. Le discipline sportive scelte potranno essere: nuoto, hit-ball, atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, ginnastica (artistica /ritmica), flag football, sci (giornate sulla neve).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Benessere psico fisico degli allievi/e

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno/esterno

● Certificazione Cambridge

Progetto certificazioni Cambridge Il progetto prevede l'attivazione di corsi di preparazione agli esami Cambridge di livello pre-intermediate (PET), upperintermediate (FIRST), advanced (CAE), corrispondenti rispettivamente ai livelli B1, B2, C1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. L'obiettivo è quello di favorire negli allievi coinvolti lo sviluppo delle quattro abilità comunicative al fine di potenziarne la competenza linguistica. La certificazione conseguita è emessa dal Cambridge Assesment English, organismo dell'Università di Cambridge, e ha validità internazionale. L'ente certificatore è riconosciuto e accreditato dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiano e pertanto il certificato finale, attestante le competenze acquisite, ha validità giuridica. Visto l'elevato numero di allievi dell'istituto che ogni anno sostengono gli esami presso la nostra sede, il Liceo Cottini è riconosciuto come Centro di preparazione Cambridge (Cambridge Preparation Centre).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificazioni linguistiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Certificazioni linguistiche

● Il pane e le rose

Il Liceo Cottini propone "Il Pane e le Rose", un progetto di 8 incontri dedicati allo studio del linguaggio di genere nella società contemporanea, al ruolo del corpo femminile come strumento politico, agli stereotipi di genere. Partendo da una serie di spunti si cercherà, attraverso attività laboratoriali e interventi di esperti esterni, di riflettere e creare coscienza di alcune dinamiche della società di oggi e del loro impatto sulla vita di ciascuno di noi. Ogni appuntamento, della durata di un'ora e mezza circa, sarà composto da una parte frontale e una laboratoriale, e vedranno la partecipazione di tre attivisti: Lilia Giugni e Manuela Manera, ricercatrici nell'ambito degli studi di genere, e Lorenzo Gasparrini, autore di testi a tematica antisessista. Il progetto è rivolto a docenti e studenti; a questi si riconoscerà regolare attribuzione di crediti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prendere consapevolezza sulle tematiche antisessiste.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Dematerializzazione

Il progetto di dematerializzazione è una risposta all'esigenza di migliorare il sistema informativo scolastico per renderlo più flessibile ed aperto a tutte le componenti che operano nel nostro istituto. Attraverso strumenti di tipo informatico finalizzati al miglioramento dell'organizzazione della didattica nella scuola, è possibile offrire facilitazioni sulla progettazione, lo svolgimento, il coordinamento, l'interscambio e l'archiviazione di tutta l'attività didattica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto tende a soddisfare le esigenze della nostra scuola che intende ridurre i tempi e i costi della comunicazione tra genitori, studenti e docenti, con notevoli miglioramenti sui risultati della didattica e favorisce la nostra offerta formativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● Qualità

1. Il mantenimento della certificazione di Qualità e accreditamento dell'Istituto e il miglioramento delle attitudini della Scuola nell'ambito dell'Accreditamento Regionale. 2. miglioramento della modulistica in uso in tutti gli ambiti (Personale, Genitori e Studenti, Esterni): con relativo aggiornamento, revisione, integrazione - e, ove possibile - conversione in formati digitali editabili, in collaborazione con le varie figure di riferimento. 3. Eventuale integrazione delle analisi dei fabbisogni delle varie componenti scolastiche, in collaborazione con i redattori del PTOF e del RAV. 4. Contribuzione alla soluzione di eventuali situazioni di conclamata non conformità e/o di necessità di palese miglioramento delle procedure in un determinato ambito, in collaborazione con le varie figure di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento sistemico. Contribuzione alla soluzione di eventuali situazioni di conclamata non conformità e/o di necessità di palese miglioramento delle procedure in un determinato ambito, in collaborazione con le varie figure di riferimento.

Risorse professionali

Interno

● **Scolpire il marmo**

Far conoscere e sperimentare direttamente, mediante esercitazioni pratiche, le tecniche e gli strumenti della scultura in marmo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Far conoscere e sperimentare direttamente, mediante esercitazioni pratiche, le tecniche e gli strumenti della scultura in marmo. Il corso è rivolto a tutti gli studenti del triennio di Arti Figurative e di tutti gli indirizzi e ai docenti, come corso di aggiornamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Stampante 3d

Il Progetto consiste in una lezione di introduzione di n. 3 h. all'uso della stampante 3d di istituto. Consterà in una introduzione teorica sulla preparazione del modello da stampare e della predisposizione del file di comando della successiva fase di stampa , che fisicamente verrà dimostrata tramite stampa di un modello semplicissimo, coadiuvati da un Assistente tecnico che sovrintenderà la fase pratica relativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione competenze nell'utilizzo della stampante 3d di istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Potenziamento Blender

Il Progetto consiste in una serie di incontri, di formazione per gli Studenti e di aggiornamento per i Docenti, atti ad introdurre con esempi pratici l'utilizzo del programma di MODELLAZIONE DI SUPERFICIE (nonché di creazione animazioni multimediali ad alto livello) "BLENDER", completamente OPENSOURCE .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento attraverso l'utilizzo del programma di MODELLAZIONE DI SUPERFICIE nonché di creazione animazioni multimediali ad alto livello Blender.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Ribes-Superiamoci

Individuare le necessità educative degli allievi diversamente abili del nostro Liceo e degli alunni in ingresso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Individuare le necessità educative degli allievi diversamente abili del nostro Liceo e degli alunni in ingresso.

Risorse professionali

Interno

● Volume didattico

Il progetto prevede la progettazione della struttura, della stesura e della realizzazione di un volume didattico (cartaceo e/o digitale) con specifico riferimento all'indirizzo Architettura e Ambiente dei Licei Artistici. Tutto l'intero materiale usato per redigere il libro sarà ricavato dal consistente materiale didattico che in questi anni è stato prodotto dagli studenti del corso di Architettura e Ambiente, sia in Progettazione che in Laboratorio, seguiti dal prof. Davide Anzalone. Il volume conterrà le linee guida dell'iter progettuale: dall'idea alla realizzazione di un manufatto architettonico. uesto iter progettuale sarà raccontato attraverso i numerosi elaborati grafici sviluppati nei corsi di Progettazione e Laboratorio dell'indirizzo Architettura e Ambiente del Liceo Cottini. Sarà possibile far comprendere la metodologia progettuale adottata attraverso lo storytelling del progetto: dalle letture compositive dell'esistente al meta progetto (schizzi preliminari di progetto, tavole di impostazione del meta progetto, sketch prospettici intuitivi), dalle prime idee progettuali fino all'esecuzione grafica e tecnica dei progetti di architettura, dalla modellazione tridimensionale alla renderizzazione del progetto ed infine alla stesura degli elaborati (illustrazione grafica del Progetto).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Uno degli obiettivi principali sarà quello di redigere un volume didattico mediante il coinvolgimento totale degli studenti (ex e attuali) del nostro Liceo. Gli obiettivi del progetto sono:

- Facilità di lettura (ordine e rigore grafico) nell'impostazione delle pagine sulla presentazione del progetto;
- Lo studente dovrà possedere le competenze adeguate per l'impaginazione grafica del progetto di architettura mediante l'uso di programmi quali Photoshop e Illustrator e Indesign.
- L'allievo dovrà saper utilizzare i programmi nei suoi vari aspetti facendone strumento di lavoro trasversale utile nell'impaginazione e nella resa professionale degli elaborati.
- Lo studente acquisirà le competenze adeguate per la progettazione, l'impaginazione grafica e le scelte di layout di un progetto editoriale.
- Lo studente imparerà a conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma editoriale.

Risorse professionali

Interno

● La rappresentazione grafica e la comunicazione del progetto

Il percorso formativo è stato pensato per fornire agli studenti un insieme di nozioni riguardanti l'impostazione grafica delle tavole di progetto con l'ausilio del programma Illustrator. Tra gli obiettivi principali, offrire una panoramica dei metodi di illustrazione per offrire competenze indispensabili per distinguersi nel mondo del Design, dell'Architettura e in tutti quegli ambiti universitari e professionali, trattanti la grafica e il multimediale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il corso si propone di garantire agli allievi l'acquisizione delle capacità di gestione autonoma dei files, partendo dall'esportazione dei modelli 3D nelle diverse tipologie di formati (pdf, dwg, linee 2D, tiff, jpeg, png...) arrivando a elaborarli con i giusti software (Illustrator e Photoshop) per produrre tavole grafiche finali del livello richiesto. Lo scopo del pacchetto formativo è quello di dare la possibilità allo studente di acquisire tutte le necessarie capacità per riprodurre ed impostare su tavola il progetto grafico immaginato. Ci si propone di illustrare come predisporre in maniera efficace e logica una presentazione grafica del progetto in questione. Si mirerà a fornire allo studente l'adeguata sensibilità affinché possa produrre tavole di efficace e chiara lettura.

Risorse professionali

Risorse professionali interne/esterne

● A pensarci bene

"Philosophy for community" è un progetto educativo il cui obiettivo principale è quello di allenare i membri della Comunità alla discussione di tipo filosofico, favorendo lo sviluppo e l'allenamento del pensiero complesso nella sua quadruplici accezione (logica, critica, creativa e valoriale). Il progetto prevede una serie di sessioni pratiche di dialogo filosofico di comunità (della durata di un'ora ciascuna) e sarà condotto da un esperto (Teacher expert con qualifica rilasciata dal C.R.I.F Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica), che grazie alle sue competenze e in linea con l'applicazione del curricolo della P4C guiderà il gruppo classe a costituire una "comunità di ricerca", che sappia cioè confrontarsi sui diversi temi emersi di volta in volta nelle modalità tipiche dello "stile filosofico" (dare e chiedere ragioni, essere consapevoli e saper riflettere sui presupposti dei propri ragionamenti). Il percorso ha la possibilità di essere declinato dal punto di vista tematico a seconda delle esigenze didattiche in accordo con il



docente di classe. Il lavoro si svolge nella seguente modalità: - lettura condivisa di brani testuali o visione di brevi video che fungono da "testo stimolo" della discussione; - problematizzazione attraverso domande e confronto dialogico; - discussione dei temi individuati con l'applicazione del dialogo democratico; - autovalutazione, ossia ripensamento metacognitivo sul lavoro svolto, coinvolgente anche la sfera emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Padronanza degli strumenti e dei metodi della lettura significativa. - Padronanza dei linguaggi e degli stili cognitivi propri della filosofia. - Consapevolezza della complessità del pensiero dell'altro e della personale responsabilità interpretativa. - Consolidamento ed esercizio delle competenze disciplinari acquisite. - Attribuzione di significato alle proprie scelte di pensiero e di vita. - Riconoscimento delle ragioni dell'altro, con conseguente educazione alla democrazia e al rispetto della comunità.

Risorse professionali

Risorse professionali interne/esterne

● Living Contemporary Art

?*



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

?*

● Orientamento in ingresso

Analisi e divulgazione dei contenuti dei decreti attuativi della Riforma della Secondaria Superiore riguardo ai licei artistici e di eventuali correttivi introdotti dal nostro Collegio Docenti nell'ambito dell'autonomia didattico-organizzativa (in collaborazione con la F.S. per il P.O.F.). Revisione del materiale informativo e predisposizione di nuovo materiale, anche su supporto informatico e multimediale. Partecipazione e/o organizzazione di eventuali incontri orientativi patrocinati dal Comune di Torino, dalla Città Metropolitana e partecipazione all'eventuale Salone dell'Orientamento. Comunicazione con le famiglie tramite casella di posta elettronica dedicata (referente). Accoglienza delle famiglie su appuntamento e sportello informativo presso le nostre sedi. Videoconferenze di presentazione delle caratteristiche dell'Istituto. Fornitura di adeguate informazioni sul POF mediante il nostro sito WEB (da aggiornare). Supporto informativo e didattico per i nuovi iscritti con problematiche di disabilità, DSA o BES. Informazioni mediante videoconferenza agli studenti e ai genitori delle nostre classi seconde sulle caratteristiche degli indirizzi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Fornire agli studenti di seconda e terza media inferiore una informazione puntuale e corretta sul POF e sulle caratteristiche del nostro Istituto al fine di una scelta più consapevole del percorso liceale (iscrizioni alle classi prime - orientamento in ingresso). Fornire informazioni ai nostri allievi del secondo anno al fine della scelta dell'indirizzo del triennio (orientamento in itinere interno) e agli studenti interni o di altri istituti superiori al fine dei passaggi da altri indirizzi della secondaria al nostro e viceversa, anche in considerazione delle innovazioni ordinamentali introdotte dalla riforma della secondaria superiore (orientamento o ri-orientamento in itinere). Fornire informazioni e consulenze ai nostri allievi interni del quinto anno al fine dell'iscrizione a percorsi di studio universitari, della formazione superiore (ITS o scuole di specializzazione) e per l'inserimento nel mondo del lavoro (coordinamento con i percorsi di PCTO).

Risorse professionali

Interno

● Arte Plurale

Il progetto si propone di stimolare e incentivare i ragazzi, attraverso la partecipazione alle attività di laboratorio e si prefigge il perseguimento dei seguenti obiettivi didattici e trasversali: Offrire ambienti di apprendimento adatti a rimotivare gli allievi in difficoltà, dove sperimentare le proprie capacità manipolative e creative; tali ambienti di lavoro inoltre si propongono di stimolare la curiosità in un clima sereno dove il ragazzo può esplorare linguaggi artistici-sensoriali differenti. • Potenziare le proprie abilità espressive e in generale incrementare le capacità comunicative attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo, simbolico, iconico-visivo...). • Migliorare la socializzazione nel gruppo di lavoro, il confronto e la collaborazione attiva attraverso l'attività proposta. • Migliorare l'integrazione degli allievi diversabili all'interno di gruppi di compagni attraverso uno spazio di elaborazione e contenimento di ansie ed inibizioni che ostacolano il loro pieno sviluppo. • Affinare la motricità fine attraverso l'utilizzo di materiali,



strumenti e attrezzature per la realizzazione dei lavori o per la pratica musicale. • Rafforzare autostima, autoconsapevolezza e autoefficacia percepita anche attraverso rinforzi positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rafforzare la capacità espressiva degli allievi. • Potenziare la capacità di focalizzazione e l'autoconsapevolezza corporea. • Utilizzare la reiterazione e la variazione a fini espressivi (strategia di particolare rilevanza nei soggetti autistici) • Costruire un senso di compartecipazione attraverso la pratica musicale in comune.

Risorse professionali

Interno

● Arte, Musei e Inclusione

Negli ultimi anni musei di tutto il mondo stanno potenziando la propria offerta in termini di inclusione ed accessibilità. Questo corso si pone l'obiettivo di sensibilizzare nei confronti di un tema sempre più attuale, di analizzare il potere inclusivo e comunicativo dell'immagine, di esplorare le soluzioni messe in atto in alcune realtà museali di particolare interesse e di provare ad applicare sul campo quanto appreso, producendo del materiale utile per il Liceo Cottini e per la Galleria Cottini, spaziando dalla Comunicazione Aumentativa Alternativa fino alle audioguide e ai percorsi tattili, per una scuola sempre più accessibile ed inclusiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Questo corso si pone l'obiettivo di sensibilizzare nei confronti di un tema sempre più attuale, di analizzare il potere inclusivo e comunicativo dell'immagine, di esplorare le soluzioni messe in atto in alcune realtà museali di particolare interesse e di provare ad applicare sul campo quanto appreso, producendo del materiale utile per il Liceo Cottini e per la Galleria Cottini, spaziando dalla Comunicazione Aumentativa Alternativa fino alle audioguide e ai percorsi tattili, per una scuola sempre più accessibile ed inclusiva.

● GAM

Progetto di PCTO finalizzato alla partecipazione e collaborazione degli studenti con la GAM di Torino. attraverso lo studio e l'allestimento della mostra "Ottocento". Verificare con il curatore, il responsabile dell'allestimento, il grafico, il tecnico luci quali siano state le necessità nel disporre quadri e sculture in ogni sala, sottolineando il percorso storico-artistico sulla collezione del Museo. I ragazzi sulla base di quanto proposto dovranno offrire: proposte progettuali di rivisitazione dell'allestimento sia grafico e sia nella disposizione delle opere e comprendere le valenze del patrimonio museale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei. Progettazione e studi all'interno delle ore di didattica di Progettazione scenografica e Laboratorio Scenografico. Restituzione delle proposte degli studenti alla GAM.

Risorse professionali

Esterno

● Copyright e privacy

il trattamento delle immagini (fotografie, video, grafica, ecc...) e del sonoro (musica, registrazioni, ecc...) nell'ambito delle arti visive ed audiovisive ci espone al rischio di violazioni delle normative sul copyright e sulla privacy, nonché a fattori di rischio legati a fenomeni come il cyberbullismo. Questo breve corso si pone l'obiettivo di fornire dei cenni essenziali sulla normativa, sui diritti e sui doveri che ogni creativo dovrebbe conoscere, sia al fine di evitare di commettere violazioni, sia al fine di tutelare il proprio lavoro e, non meno importante, la propria persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Fornire dei cenni essenziali sulla normativa, sui diritti e sui doveri che ogni creativo dovrebbe conoscere, sia al fine di evitare di commettere violazioni, sia al fine di tutelare il proprio lavoro e, non meno importante, la propria persona.

● Stage linguistico

Approfondimento della conoscenza della lingua inglese in un ambiente English speaking, esperienza di crescita personale e culturale attraverso il contatto con una realtà sociale diversa da quella italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Approfondimento della conoscenza della lingua inglese in un ambiente English speaking, esperienza di crescita personale e culturale attraverso il contatto con una realtà sociale diversa da quella italiana.

Risorse professionali

Interno

● Ad alta voce



Il percorso proposto si articola in otto incontri. I primi 6 incontri indirizzati ai ragazzi e gli ultimi due rivolti ai genitori. I ragazzi potranno aderire iscrivendosi personalmente al percorso. Dopo un primo incontro di reciproca conoscenza in cui verranno testate le singole necessità del ragazzo, i successivi verranno impegnati in incontri divisi in due fasi: la prima dedicata al lavoro di esposizione in situazioni costruite ad oc per simulare scenari che possono elicitare l'ansia da giudizio (1 ora), una seconda fase in cui si proporranno ai ragazzi esercizi di riconoscimento e gestione dell'ansia (2 ore). Ogni incontro durerà tre ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il presente progetto vuole inserirsi nell'offerta formativa come occasione di confronto del ragazzo con le proprie difficoltà emotive nel momento in cui si trova ad affrontare una situazione di "esposizione" agli altri e di potenziale "vissuto di giudizio". Tale percorso vuole essere un'esperienza soprattutto pratica nella gestione della sintomatologia fobico-ansiosa in contesti sociali.

Risorse professionali

Esterno

● Libro fotografico

?*



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

?*

Risorse professionali

Interno

● Professione illustratore

Il progetto, definito per le scuole di secondo grado, consiste in un piano d'incontri con la selezione di fumetti e testi (narrativa o saggistica) su cui gli alunni si soffermano lavorando insieme con gli insegnanti, per incontrare, successivamente, l'autore o il critico per una discussione approfondita sul tema trattato nel testo. L'incontro con l'autore è un passaggio fondamentale, in quanto dà la possibilità di mettere in relazione, oltre che sullo stesso piano di confronto, studenti e autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

I temi affrontati offrono determinati spunti di riflessione su tematiche quali il bullismo; l'ecologia; la mafia; l'immigrazione; le lotte delle donne per la conquista dei propri diritti; l'economia. Si lavora anche su opere biografiche di grandi personaggi o storie di formazione. Gli incontri prevedono workshop per sperimentare insieme agli studenti le tecniche artistiche utilizzate da ogni autore.

Risorse professionali

Esterno

● Giornalino scolastico

Il giornalino scolastico, 4 o 5 numeri annuali da presentare a tutti gli utenti dell'Istituto, da costruire attraverso un'attività redazionale, di scrittura e di impaginazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Risorse professionali

Interno



● Ben-essere

?*

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

?*

Risorse professionali

Esterno

● Transportation Design

Il Progetto di P.C.T.O. consiste nello sviluppo di un iter progettuale relativo alle specialistiche tematiche del "transportation design" (ordinariamente al di là e ben oltre le competenze raggiungibili con i normali programmi ministeriali) con tema differenziato per le classi Quinte design (5d, 5e) e per la Quarta d, con Tutor esterno Sig. Davide Bacchio, ex-studente del Liceo Cottini ed attualmente diplomato IAAD sull'argomento specifico del Transportation design nonché collaboratore di Studi di progettazione di design.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di competenze ad abilità specialistiche attraverso il supporto di un professionista esterno del settore.

Risorse professionali

Esterno

● Calligrafia gestuale

L'intento è quello di rafforzare la capacità progettuale e lo studio compositivo di un lettering coerente per corpo e forma. La prima parte del corso prenderà in esame gli strumenti ed i supporti propri della calligrafia; verranno quindi proposti esempi di maestri calligrafi che fanno della calligrafia una forma d'arte. La ricerca personale vedrà l'utilizzo di strumenti inusuali al fine di permettere, ad ogni partecipante, un proprio percorso di segni personalizzato. Se ci sarà tempo, le calligrafie ottenute potranno essere modificate con l'ausilio di Photoshop per poter sperimentare ricerche ulteriori sotto il profilo calligrafico- grafico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Rafforzare la capacità progettuale e lo studio compositivo di un lettering coerente per corpo e forma.

Risorse professionali

Interno

● Figurativo digitale

?

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

?

● Pet-First

Preparazione all'esame attraverso lo sviluppo delle quattro abilità comunicative, da effettuarsi tramite esercizi mirati e attività di simulazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire, negli allievi coinvolti, il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso il conseguimento di una certificazione in lingua inglese riconosciuta dall'Unione Europea e corrispondente ai livelli di competenza previsti dal CEFR. L'ente certificatore è riconosciuto e accreditato dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiano e pertanto il certificato finale, attestante le competenze acquisite, ha validità giuridica.

Risorse professionali

Interno

● Fare Musica

Il progetto si propone di avvicinare allievi e allieve all'attività musicale praticata in prima persona in un contesto di gruppo al fine di aumentare l'integrazione, l'empatia, la solidarietà in quanto strumenti e valori in grado di costruire comunità. Al contempo, verranno messe a disposizione conoscenze tecniche e artistiche in modo da favorire l'esperienza diretta di un'attività musicale - e, più generalmente, creativa - condivisa. Si cercherà inoltre di avviare collaborazioni con altri progetti complementari a sfondo teatrale e artistico in modo da sviluppare ulteriormente le potenzialità a livello creativo e di integrazione dell'attività svolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Migliorare l'integrazione costruendo un gruppo motivato dal desiderio di approfondire i medesimi interessi in campo musicale. - Offrire un ambiente di apprendimento e scambio entro il quale sia possibile creare rapporti sociali caratterizzati da reciprocità e condivisione. - Offrire un contesto entro il quale sperimentare il proprio ruolo in gruppo costruendo rapporti basati sullo scambio spontaneo e la creatività. - Potenziare le capacità espressive e comunicative esplorando linguaggi artistici differenti. - Migliorare l'autostima, la consapevolezza di sé e il senso del proprio fare in relazione all'altro. - Offrire competenze tecniche sull'utilizzo della strumentazione e sull'articolazione di un discorso musicale di base. - Mettere a disposizione un contesto fisico e relazionale entro il quale affinare, da un lato, focalizzazione e applicazione, da un altro, le proprie capacità creative.

Risorse professionali

Interno

● Stampa d'arte

La stampa calcografica declinata nelle tecniche di linoleografia, punta secca e xilografia è un'occasione per studenti che hanno intrapreso un percorso artistico di sperimentare tecniche antichissime e sviluppare la creatività attraverso il segno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Presentazione delle tecniche di stampa d'arte con cenni di storia dell'arte ,tutorial specifici - Attività di laboratorio e sperimentazione in aula torchio calcografico.

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Attività di formazione per i docenti e personale ATA gestita da Città metropolitana e ARPA su risparmio energetico e diminuzione degli inquinanti nella comunità scolastica.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Fornire ai docenti, al personale ATA, agli studenti la consapevolezza che la comunità scolastica ed educativa può fare molto in relazione al tema energetico: aver cura dello



spegnimento della luce nelle aule, dello spegnimento di tutti i device nonché l'utilizzo razionale dell'energia elettrica e dell'acqua diventa uno strumento educativo per tutta la comunità.

Maturare la consapevolezza dell'importanza delle azioni dell'uomo sull'ambiente che, nella routine quotidiana, agevolano o contrastano l'impatto energetico delle attività antropiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Le attività saranno rivolte in prima istanza al personale docente ed ATA, poi attraverso varie attività didattiche, che verranno progettate nell'ambito dei vari consigli di classe, verranno trasmesse ai discendenti.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Miglioramento delle forme di apprendimento e dell'organizzazione della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEO ARTISTICO STATALE "R.COTTINI" - TOSL020003

L.A. R. COTTINI SERALE - TOSL02050C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del processo insegnamento-apprendimento si propone di:
individuare i livelli di apprendimento degli studenti in relazione agli obiettivi e alle finalità disciplinari fissate dalla programmazione;
evidenziare carenze e aree di difficoltà che richiedono interventi di rinforzo;
verificare e migliorare in itinere il processo di insegnamento-apprendimento;
attivare capacità di autovalutazione da parte degli studenti e orientare a scelte autonome e consapevoli;
far emergere potenzialità e attitudini da coltivare.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa." (dal DPR 122/2009, Art.1 comma 3, 4, 5).

La valutazione costituisce un momento fondamentale dell'azione didattica in quanto consente:
ai docenti di accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici programmati, di orientare e modificare, in itinere, il processo di insegnamento-apprendimento, adeguando metodologie e strumenti, di attivare interventi di recupero o di approfondimento, agli allievi di acquisire consapevolezza dei propri livelli di apprendimento, di responsabilizzarsi, riflettendo sui risultati ottenuti, di attivarsi per migliorare il proprio



apprendimento.

La valutazione si articola in tre fasi:

Valutazione diagnostica. Ha lo scopo di individuare (attraverso prove specifiche d'ingresso, test o prove pratiche) il livello di partenza e le attitudini degli alunni e di accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili allo svolgimento dell'attività didattica.

Valutazione formativa. Ha lo scopo di raccogliere informazioni continue sul processo di insegnamento/apprendimento, attraverso l'osservazione da parte del docente di comportamenti e procedure. Non prevede l'assegnazione di voti, ma deve: orientare lo studente, favorendo la sua autovalutazione, fornire informazioni al docente in modo da permettergli di adeguare metodologie e strumenti, portare all'attivazione di azioni di recupero o rinforzo.

Valutazione sommativa. Ha lo scopo di valutare periodicamente conoscenze e abilità e competenze acquisite dagli allievi. E' espressa attraverso voti (in decimi), che si basano sia su prove di diversa tipologia, sia su elementi quali impegno, partecipazione, miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

STRUMENTI DI VERIFICA Gli strumenti di verifica, integrati dalle osservazioni del docente che rileva impegno, partecipazione e miglioramento rispetto ai livelli di partenza, sono rappresentati da prove scritte, orali, scritto-grafiche, pratiche. I settori disciplinari determinano tipologia, numero e modalità di svolgimento delle prove, in base alle caratteristiche delle varie discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La scala di valutazione seguente individua la corrispondenza tra voti e conoscenze/abilità raggiunte dagli allievi. **CONOSCENZE/ABILITA' VOTO** in decimi 5 Il rispetto degli impegni e la partecipazione in classe sono nulli. 1-2 Sono presenti gravissime lacune di base, che impediscono l'esecuzione anche di semplici prove e la comprensione della parte teorica. L'allievo non riesce a produrre testi scritti. 3-4 Impegno e partecipazione in classe sono inadeguati. Le conoscenze frammentarie o superficiali e le scarse abilità sono causa di gravi errori concettuali, anche nell'esecuzione di compiti molto semplici. L'allievo manca di autonomia. Non sempre gli impegni vengono rispettati. Le conoscenze dell'allievo sono superficiali e incerte. Semplici prove sono svolte con errori e in modo non autonomo. Le abilità non raggiungono i livelli di base. In genere rispetta gli impegni e partecipa alle lezioni. Le conoscenze sono essenziali, ma corrette e vengono applicate in modo non approfondito e senza collegamenti. Le prove più semplici sono svolte senza errori. Talvolta l'allievo ha necessità di essere guidato, pur possedendo le abilità di base. 6 L'impegno è costante, la partecipazione alle lezioni attiva. Le conoscenze e le abilità sono adeguate. Le prove sono svolte in



modo autonomo, con alcuni approfondimenti e collegamenti. Il linguaggio disciplinare è utilizzato in modo abbastanza corretto. 7

8 L'impegno è costante, la partecipazione in classe attiva e collaborativa. Le conoscenze approfondite e articolate consentono di svolgere anche le prove più complesse in modo autonomo e critico. L'allievo sa compiere i doveri

collegamenti e utilizza in modo appropriato il linguaggio disciplinare. 9-10 L'impegno è costante e l'allievo partecipa alle lezioni in classe in modo collaborativo, anche con proposte personali. Le conoscenze sono ampie e

approfondite. L'allievo comprende contenuti anche complessi e sa compiere collegamenti di tipo pluridisciplinare, raggiungendo ottimi ed eccellenti risultati.

32 COMUNICAZIONE DELLE VALUTAZIONI Il Collegio Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in un trimestre e un pentamestre e ha stabilito le seguenti modalità di comunicazione delle valutazioni: colloqui individuali, su appuntamento, con i docenti colloqui con i docenti al termine dei consigli di classe riuniti in seduta plenaria valutazione intermedia del pentamestre con la comunicazione delle situazioni a rischio a cura del coordinatore tramite libretto o diario scolastico solo in casi ritenuti significativi di segnalazione da parte del docente registro elettronico in tutte le classi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La normativa prevede che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. Ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione periodica che scaturisce, oltre che dalla media dei voti attribuiti dai docenti, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dalla pianificazione, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO In osservanza della normativa vigente (DL n. 137 del 01/09/2008 Art 2, convertito dalla Legge n. 169 del 30/10/2008, DPR 122 del 22/06/2009 Art 7) il comportamento degli studenti è valutato dall'intero Consiglio di Classe e concorre alla valutazione complessiva dello studente. Deve essere espresso in decimi e, se inferiore a sei decimi, determina la



non ammissione all'anno successivo di corso o all'esame di stato (DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31/07/2008). Statuto delle studentesse e degli studenti Art 4.).

Il voto di comportamento è assegnato in base ai seguenti indicatori: 33 rispetto del Regolamento di Istituto e presenza di richiami, note o sanzioni disciplinari comportamento corretto e collaborativo con i docenti, il personale della scuola e i compagni utilizzo responsabile delle strutture, attrezzature e materiali della scuola frequenza, rispetto degli orari, giustificazione tempestiva di assenze o ritardi partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte puntualità nelle consegne CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA CRITERI (formulati sulla base degli indicatori) VOTO 10 Rispetto scrupoloso del Regolamento di Istituto, assenza di richiami, note e sanzioni disciplinari. Comportamento corretto e molto collaborativo con docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Ruolo molto propositivo e di aiuto all'interno della classe.

Utilizzo responsabile ed appropriato di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza assidua e rispetto degli orari. Giustificazioni presentate nei tempi stabiliti. Partecipazione attiva e interesse continuo nei confronti di lezioni e attività didattiche. Puntualità costante nelle consegne e sempre in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente. 9 Rispetto del Regolamento di Istituto, assenza di richiami, note e sanzioni disciplinari. Comportamento corretto e abbastanza collaborativo con docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Ruolo propositivo all'interno della classe. Utilizzo responsabile ed appropriato di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza assidua e rispetto degli orari. Giustificazioni presentate nei tempi stabiliti. Partecipazione attiva e interesse continuo nei confronti di lezioni e attività didattiche. Puntualità costante nelle consegne e sempre in possesso del materiale scolastico richiesto

dal docente. 8 Rispetto del Regolamento di Istituto, assenza di note e sanzioni disciplinari.

Comportamento corretto nei confronti di docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Utilizzo generalmente appropriato di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza regolare, ma non sempre rispetto degli orari.

Giustificazioni presentate generalmente nei tempi stabiliti. Partecipazione attiva e interesse nei confronti di lezioni e attività didattiche. Puntualità costante nelle consegne e quasi sempre in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente. 7 Talvolta il Regolamento di Istituto non è del tutto rispettato. Presenza di alcuni richiami o note, ma assenza di sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica. Comportamento abbastanza corretto nei confronti di docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Utilizzo generalmente appropriato di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza non sempre regolare e scarso rispetto degli orari. Giustificazioni



talvolta presentate

oltre i tempi stabiliti. Partecipazione non attiva e interesse appena sufficiente nei confronti di lezioni e attività didattiche. 6 Scarso rispetto del Regolamento di Istituto, presenza di richiami, note e sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica. Comportamento poco corretto nei confronti di docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Utilizzo in modo improprio o trascurato di strutture, attrezzature e materiali della scuola.

Frequenza non sempre regolare e scarso rispetto degli orari. Giustificazioni presentate oltre i tempi stabiliti. Partecipazione non attiva e interesse non sufficiente nei confronti di lezioni e attività didattiche. Scarsa puntualità nelle consegne e molto spesso non in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente. L'allievo, inoltre, non ha mostrato miglioramenti nel suo comportamento. 5

Grave inosservanza del Regolamento di Istituto, presenza di richiami, note e gravi sanzioni disciplinari (allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni in conseguenza di reati che violano la dignità e il rispetto e l'incolumità della persona umana). Comportamento molto

scorretto nei confronti di docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Utilizzo in modo improprio e irresponsabile di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza non regolare e scarso rispetto degli orari. Giustificazioni presentate oltre i tempi stabiliti. Partecipazione alle lezioni tale da creare sistematicamente disturbo e disinteresse nei confronti di lezioni e attività didattiche. Scarsa puntualità nelle consegne e sistematicamente non in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente. L'allievo, inoltre, non ha mostrato cambiamenti che evidenzino un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER LA PROMOZIONE. Gli elementi presi in considerazione per le proposte di voto sono i parametri presenti nella scheda di valutazione individuale: frequenza partecipazione impegno conoscenza dei contenuti linguaggio disciplinare competenze e capacità esito dei corsi di recupero a) Da una a tre insufficienze non gravi: scrutinio con sospensione del giudizio; b) Un'insufficienza grave e una non grave: scrutinio con sospensione del giudizio; c) Due insufficienze non gravi e una grave: valutazione attenta caso per caso, in cui si terrà conto della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto e della possibilità di seguire il programma delle discipline dell'anno successivo in base alle capacità autonome di studio. d) Due o più insufficienze gravi, valutando caso per caso, non promozione. Per il giudizio finale di promozione o non promozione si



adottano i seguenti criteri: biennio: maggiore considerazione ai fini della valutazione del percorso individuale e all'andamento didattico della classe; triennio: maggiore considerazione ai fini della valutazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze. L'ammissione agli Esami di Stato è regolamentata dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. Ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione: "1. Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato."

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI PER LA PROMOZIONE. Gli elementi presi in considerazione per le proposte di voto sono i parametri presenti nella scheda di valutazione individuale: frequenza partecipazione impegno conoscenza dei contenuti linguaggio disciplinare competenze e capacità esito dei corsi di recupero a) Da una a tre insufficienze non gravi: scrutinio con sospensione del giudizio; b) Un'insufficienza grave e una non grave: scrutinio con sospensione del giudizio; c) Due insufficienze non gravi e una grave: valutazione attenta caso per caso, in cui si terrà conto della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto e della possibilità di seguire il programma delle discipline dell'anno successivo in base alle capacità autonome di studio. d) Due o più insufficienze gravi, valutando caso per caso, non promozione. Per il giudizio finale di promozione o non promozione si adottano i seguenti criteri: biennio: maggiore considerazione ai fini della valutazione del percorso individuale e all'andamento didattico della classe; triennio: maggiore considerazione ai fini della valutazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze. L'ammissione agli Esami di Stato è regolamentata dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. Ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione: "1. Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato."

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITO FORMATIVO Il credito formativo (definito nel DPR n. 323 del 23/7/1998 art.12) è attribuito sulla base di esperienze extrascolastiche, coerenti con il percorso di studi e con le finalità educative e



formative stabilite dal P.O.F.

Tali esperienze devono essere documentate con certificazione recante il periodo di svolgimento, gli estremi dell'Ente, Organizzazione o Associazione presso cui l'attività è stata svolta e una sintetica descrizione dell'attività svolta. Il Consiglio di Classe valuta i crediti formativi che concorreranno alla determinazione del credito scolastico, tenendo in considerazione le indicazioni individuate dal Collegio Docenti in data 25 marzo 2015, che viene di seguito riportato.

Attribuzione del Credito scolastico - formativo Regolamento deliberato in collegio docenti il 25 marzo 2015 IL CREDITO SCOLASTICO, da attribuire nell'ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del sedici dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale anno scolastico, anche i seguenti requisiti: 1. Assiduità della frequenza scolastica; 2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo. 3. Interesse e partecipazione alle attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate (vedi nota 1); Il credito scolastico può essere integrato da eventuale credito formativo derivante da attività non gestite dalla scuola e certificate (vedi nota 2) Vista l'OM 42/2011 dello 06/05/2011 i criteri di cui sopra sono integrati dai seguenti: ART 8. I docenti di Religione Cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si 37 Media dei voti conseguiti in esami di idoneità M=66.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Uno degli obiettivi del Liceo Artistico Cottini è quello di favorire un clima inclusivo attraverso buone pratiche educative e didattiche, in sostanza si tratta di promuovere l'integrazione di ogni singolo alunno qualunque sia la condizione individuale, accogliendo e valorizzando la persona nell'ambito di un progetto educativo e didattico di più ampio respiro.

COSA SONO I DSA

L'acronimo indica un disturbo specifico dell'apprendimento, la parola disturbo sta a significare che la discrepanza ha un'origine neurobiologica, che sta alla base di un diverso funzionamento cognitivo e di un diverso modo di apprendere. Non è dovuto a fattori ambientali come la mancata o scarsa istruzione, difficoltà emotive, problemi a livello ambientale o familiare. La prestazione di chi è Dsa resiste al cambiamento. I soggetti interessati hanno caratteristiche fisiche e mentali nella norma e la capacità di imparare.

I RIFERIMENTI DI LEGGE

La legge 8 ottobre 2010, n. 170 riconosce come disturbi specifici di apprendimento la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia. Per gli alunni con Disturbi evolutivi specifici le istituzioni scolastiche garantiscono "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata" come strumento di garanzia del diritto allo studio, introducendo strumenti compensativi e misure dispensative. La Direttiva Ministeriale del 27.12.2012 ha individuato altre tipologie di disturbi evolutivi specifici: disturbi specifici del linguaggio; deficit delle abilità non verbali (disturbi della coordinazione motoria, disprassia, disturbo non verbale); deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (DDAI, o secondo formula inglese ADHD); disturbi dello spettro autistico lieve (non compreso nelle casistiche previste dalla legge 104/92); funzionamento intellettivo limite (FIL o borderline cognitivo) al limite tra la disabilità e il disturbo specifico.

COSA SONO I BES

L'acronimo indica individui con bisogni educativi speciali, non si tratta quindi di una categoria diagnostica ma di un concetto pedagogico che si fa carico di un disturbo per adeguargli un



progetto didattico individualizzato; i BES necessitano di attenzioni particolari a causa di uno svantaggio sociale, culturale, economico o linguistico; queste difficoltà possono presentarsi anche per periodi limitati, in ambito emozionale, psicoaffettivo, comportamentale, motivazionale, oppure essere legate a complessi vissuti di ordine psicofisico, familiare, socioeconomico o linguistico-culturale.

AZIONI

Stesura del PDP: il Piano Didattico Personalizzato è il documento che contiene indicazioni su interventi riabilitativi e strumenti compensativi (per es. sintesi vocale, correttori ortografici, calcolatrici, computer con programmi di videoscrittura, libri digitali, ecc.) nonché misure dispensative (per esempio: dispensa dalla lettura ad alta voce, dalla scrittura sotto dettatura, dallo studio mnemonico delle tabelline, di poesie ed elenchi, tempi più lunghi per le prove orali in ragione delle difficoltà, eccetera). Le misure dispensative e gli strumenti compensativi non rappresentano una facilitazione, ma sono il mezzo per compensare la difficoltà determinata dal disturbo e consentire lo sviluppo di tutte le abilità. Tutti gli insegnanti della classe in cui è inserito l'alunno con DSA concorrono alla stesura di quello che è un vero e proprio progetto didattico. Il PDP viene concordato mediante un patto con la famiglia, che lo sottoscrive. La valutazione periodica e quella finale dovranno essere coerenti con gli interventi pedagogici e didattici sperimentati. Sarà cura di tutti gli insegnanti dell'Istituto aggiornare la propria formazione in merito ai disturbi specifici di apprendimento.

IL DOCUMENTO deve contenere:

- la descrizione del profilo didattico/cognitivo dello studente;
- le strategie per lo studio – strumenti utilizzati;
- le strategie metodologiche e didattiche adottate;
- gli strumenti compensativi;
- criteri e modalità di verifica e valutazione;
- le attività da svolgere a casa e rapporti con la famiglia.

QUANDO DEVE ESSERE REDATTO:



il PDP deve essere stilato, sulla base della diagnosi o dell'osservazione in classe, entro novembre; nel caso in cui la diagnosi arrivi nel corso dell'anno è ammessa la deroga. Il PDP può essere modificato durante corso d'anno a seconda delle necessità; andrà verificato a fine anno scolastico.

RISORSE UMANE COINVOLTE

- Dirigente Scolastico
- Referente DSA
- Referente intercultura (per gli allievi stranieri)
- Coordinatori di classe
- Team dei docenti
- Personale ATA

Il DIRIGENTE SCOLASTICO accoglie le diagnosi consegnate dalle famiglie e garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali.

IL REFERENTE fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti e indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative allo scopo di realizzare un intervento didattico adeguato e personalizzato; ove richiesto, collabora alla elaborazione di strategie volte al superamento delle problematiche che coinvolgono classi con allievi DSA; diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; fornisce informazioni riguardo alle Associazioni, Enti, Istituzioni, Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti maggiorenni, operatori dei servizi sanitari, Enti Locali; informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA;

fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line sui temi DSA; offre supporto ai colleghi riguardo materiali didattici specifici e a quelli di valutazione; cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto.

GLI INSEGNANTI COORDINATORI DI CLASSE:

□ predispongono il PDP e individuano gli strumenti dispensativi e compensativi adeguati all'alunno;



- mantengono i contatti con la famiglia;
- attivano, nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado, la procedura per gli esami di Stato;
- in accordo con gli altri insegnanti della classe promuovono l'instaurarsi di un clima relazionale positivo, sostenendo la motivazione e l'autostima dell'allievo.

GLI INSEGNANTI:

dopo un periodo di osservazione dello studente anche mediante somministrazione di prove specifiche individuandone le difficoltà e le potenzialità, si attivano convocando la famiglia e invitandola a prendere appuntamento per valutazione specialistica. La diagnosi è consegnata in segreteria e consultata dai docenti per la redazione del PDP.

LA SEGRETERIA DIDATTICA:

informa le famiglie della possibilità di richiedere il PDP alla consegna della documentazione. Informa i docenti dell'arrivo di una diagnosi e/o di una segnalazione dei servizi e dei certificati degli alunni.

I GENITORI:

se sono già in possesso di certificazione, la consegnano in segreteria; richiedono un colloquio con i docenti e il Referente per i DSA. I genitori che chiedono supporto per sospetto DSA prendono contatto con gli insegnanti e il Referente DSA chiedendo un colloquio; fissano un appuntamento presso una struttura sanitaria; una volta in possesso di certificazione la consegnano in segreteria; concordano il patto di collaborazione con gli insegnanti compilando e sottoscrivendo il PDP, impegnandosi così a supportare i propri figli durante il percorso didattico e educativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Studenti



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori vengono coinvolti attivamente nel processo educativo e scolastico dei propri figli attraverso la partecipazione al GLO. Nella composizione del GLI vengono scelti sia i rappresentanti degli studenti che dei genitori. Due/tre volte l'anno si organizzano gli incontri del GLI per condividere e monitorare strategie, obiettivi e progetti da attuare per l'inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

“La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell’allievo e le conoscenze effettivamente acquisite.” Linee guida DM 12 luglio 2011 pag 28. In generale la valutazione deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici programmati nel PEI e nel PDP. Inoltre deve basarsi su criteri personalizzati, definiti e condivisi con tutto il consiglio docenti di una determinata classe. □ Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo FARE RIFERIMENTO AL PCTO □ Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati

1. Colloquio preventivo all’iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con i docenti che si occupano di orientamento in ingresso degli alunni con disabilità.
2. Iscrizione: la famiglia provvede all’iscrizione con indicazione alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dall’istituto, il Dirigente Scolastico accetta l’iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione/certificazione portata dalla famiglia e redatta dagli specialisti (la scuola istruisce il fascicolo per l’alunno con disabilità)
3. Formazione classi: nei mesi che precedono l’avvio dell’anno scolastico, le informazioni acquisite dalle orientatrici degli alunni con disabilità, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi
4. Analisi documentazione: all’inizio dell’anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l’inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione.
5. La documentazione relativa al singolo studente viene poi attentamente letta e analizzata dai docenti del Consiglio di classe supportati dal/dai docente di sostegno
6. Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni con disabilità, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola attraverso il GLO
7. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un adeguato periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI
8. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Il PEI può essere modificato in itinere a seconda delle esigenze didattiche dell’alunno/a. A fine anno dopo la firma del Dirigente scolastico, del neuropsichiatra e di tutto il cdc una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una



seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente in segreteria didattica. □ Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI I soggetti coinvolti sono: il consiglio di classe, gli insegnanti di sostegno, il neuropsichiatra, la famiglia, l'alunno/a, gli educatori scolastici ed extrascolastici, eventuali assistenti sociali ed associazioni presso cui alunni con disabilità svolgono attività pomeridiane ed extrascolastiche.

Approfondimento

Area dell'inclusione DSA/BES

“Si capisce bene cos'è una scuola quando la viviamo come se fosse il luogo dove si entra competitivi e, dopo aver lavorato e studiato insieme, si esce rispettosi degli altri e tolleranti.” M.Lodi

Il liceo artistico Renato Cottini si è da sempre contraddistinto per il clima culturale favorevole (data la natura dell'istituto) all'accettazione della diversità tanto da parte degli alunni/e quanto da parte dei docenti.

Nel nostro istituto sono presenti 44 docenti di sostegno e 43 alunni/e con disabilità.

L'insegnamento inclusivo ha come obiettivo la partecipazione all'istruzione e la riuscita scolastica di tutti gli studenti di una comunità scolastica. Il nucleo fondante di tale insegnamento è la capacità di trasformare, curvare, modellare le strategie didattiche, i metodi di lavoro e gli strumenti didattici per renderli adatti ai bisogni scolastici di tutti e di ciascuno.

Le linee d'azione e le strategie didattiche per promuovere l'inclusione nel nostro istituto sono:

- sviluppare un clima positivo in classe, sia nella relazione tra pari che con gli adulti di riferimento
- aumentare l'autostima e la fiducia nelle capacità di ogni alunno/a
- far leva sui punti di forza di ciascun alunno/a tenendo conto della diversità degli stili di apprendimento
- contestualizzare l'apprendimento, favorendo processi di scoperta e di metacognizione
- favorire il dialogo ed il confronto



-attivare interventi didattici personalizzati nei confronti di bisogni educativi speciali

Inoltre all'interno dell'istituto sono presenti due progetti rilevanti che è importante citare: il primo, denominato "PROGETTO TUTOR PER L'INCLUSIONE" riguarda il coinvolgimento di un compagno/a di classe di un alunno/a con disabilità che può affiancare, anche nelle ore in cui il docente di sostegno non è presente, l'alunno/a con disabilità nella partecipazione attiva alla vita scolastica quotidiana.

(dettaglio del progetto nella sezione "ampliamento dell'offerta formativa" sotto il nome PROGETTO TUTOR PER L'INCLUSIONE).

Il secondo denominato "ARTE PLURALE", tenuto da docenti di sostegno, è destinato ai ragazzi/e con disabilità ma è aperto a tutti gli studenti dell'Istituto. Tale progetto è declinato in tre laboratori: artesuono, arteinsieme e artenatura ciascuno autonomamente attivabile secondo effettiva disponibilità dei docenti di sostegno, adesioni dei ragazzi e necessità formativo-educative dell'anno scolastico in corso. Lo scopo è quello di offrire ambienti di apprendimento adatti a motivare gli alunni/e in difficoltà e dove sperimentare le proprie capacità manuali e creative; tali ambienti di lavoro inoltre si propongono di stimolare la curiosità in un clima sereno e accogliente nel quale esplorare linguaggi artistici-sensoriali differenti entrando in contatto diretto con i pari e con le proprie emozioni.

Uno degli obiettivi del Liceo Artistico Cottini è favorire un clima inclusivo attraverso buone pratiche educative e didattiche, in sostanza si tratta di promuovere l'integrazione del singolo qualunque sia la sua condizione individuale, accogliendo e valorizzando l'alunno nell'ambito di un progetto educativo e didattico di più ampio respiro.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si fa riferimento alla seguente normativa:

L. 104/1992 per la disabilità -

L. 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA -

Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 per gli alunni con BES -

Circolare ministeriale dell' 8 marzo 2013 per gli alunni con BES - L. 53/2003

DPR 275/99 Regolamento dell'autonomia - D.lgs. 13 aprile 2017 n° 62 e 66 - Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri -



Circolari e note ministeriali.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, l'area dei Bisogni Educativi Speciali comprende:

la disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, per la quale è prevista la presenza del docente di sostegno e la redazione del Piano Educativo Personalizzato (PEI, PF).

I disturbi specifici di apprendimento (DSA) diagnosticati ai sensi della L.170/10, i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività

(ADHD); il funzionamento intellettivo limite (FIL) un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico.

Lo svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale: si tratta di bisogni educativi speciali non certificati o diagnosticati facendo riferimento ad una specifica norma, legati a situazioni contingenti generalmente sono limitati nel tempo, tuttavia richiedono una particolare attenzione educativa.

Disagio comportamentale/relazionale:

Area della disabilità

Referente Gli

i compiti specifici sono:

tenere i contatti con gli insegnanti dei vari plessi al fine di individuare bisogni ed esigenze riferibili a situazioni di disagio e di difficoltà di integrazione;

– tenere i contatti con i genitori, con gli specialisti della ASL (in particolare con la neuropsichiatra infantile presente sul territorio, con i logopedisti e gli psicomotricisti, con l'Assistente sociale del



Comune, con tutti gli enti e le associazioni del territorio che si occupano di disabilità, assistenza e integrazione; – monitorare i casi di disabilità presenti nell'istituto e quelli di nuova segnalazione;

– collaborare con gli uffici di Segreteria, riguardo agli adempimenti formali indispensabili per la determinazione degli organici dell'anno scolastico successivo.

Nell'istituto sono presenti 42 docenti di sostegno e 44 alunni/e con disabilità. L'insegnamento inclusivo ha come obiettivo la partecipazione all'istruzione e la riuscita scolastica di tutte le studentesse e gli studenti di una comunità educante. Il nucleo fondante di tale insegnamento è la capacità di trasformare, curare, modellare le strategie didattiche, i metodi di lavoro e gli strumenti didattici per renderli adatti ai bisogni scolastici di tutti e di ciascuno. Le linee d'azione e le strategie didattiche adottate sono:

- sviluppare un clima positivo in classe, sia nella relazione tra pari che con gli adulti di riferimento
- aumentare l'autostima e la fiducia nelle capacità di ogni alunno/a
- far leva sui punti di forza di ciascun alunno/a tenendo conto della diversità degli stili di apprendimento
- contestualizzare l'apprendimento, favorendo processi di scoperta e di metacognizione
- favorire il dialogo ed il confronto
- attivare interventi didattici personalizzati nei confronti di bisogni educativi speciali

Inoltre, all'interno dell'istituto sono presenti due progetti rilevanti: il primo, denominato "PROGETTO TUTOR" riguarda il coinvolgimento di un compagno/a di classe di un alunno/a con disabilità che può affiancare, anche nelle ore in cui il docente di sostegno non è presente,



l'alunno/a con disabilità nella partecipazione attiva alla vita scolastica quotidiana.

Il secondo denominato "ARTE PLURALE", tenuto da docenti di sostegno, è destinato ai ragazzi/e con disabilità ma è aperto a tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto. Tale progetto è declinato in tre laboratori: artesuono, arteinsieme e artenatura ciascuno autonomamente attivabile secondo effettiva disponibilità dei docenti di sostegno, adesioni dei ragazzi e necessità formative-educative dell'anno scolastico in corso. Lo scopo è quello di offrire ambienti di apprendimento adatti a motivare gli alunni/e in difficoltà e dove sperimentare le proprie capacità manuali e creative; tali ambienti di lavoro si propongono anche di stimolare la curiosità in un clima sereno e accogliente nel quale esplorare linguaggi artistici-sensoriali differenti entrando in contatto diretto con i pari e con le proprie emozioni.

COSA SONO I DSA

L'acronimo indica un disturbo specifico dell'apprendimento, la parola disturbo sta a significare che la discrepanza ha un'origine neurobiologica, che sta alla base di un diverso funzionamento cognitivo e di un diverso modo di apprendere. Non è dovuto a fattori ambientali come la mancata o scarsa istruzione, difficoltà emotive, problemi a livello ambientale o familiare. La prestazione di chi è Dsa resiste al cambiamento. I soggetti interessati hanno caratteristiche fisiche e mentali nella norma e la capacità di imparare.

I RIFERIMENTI DI LEGGE

La legge 8 ottobre 2010, n. 170 riconosce come disturbi specifici di apprendimento la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia.

Per gli alunni con Disturbi evolutivi specifici le istituzioni scolastiche garantiscono "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata" come strumento di garanzia del diritto allo studio,



introducendo strumenti compensativi e misure dispensative.

La Direttiva Ministeriale del 27.12.2012 ha individuato altre tipologie di disturbi evolutivi specifici: disturbi specifici del linguaggio; deficit delle abilità non verbali (disturbi della coordinazione motoria, disprassia, disturbo non verbale); deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (DDAI, o secondo formula inglese ADHD); disturbi dello spettro autistico lieve (non compreso nelle casistiche previste dalla legge 104/92); funzionamento intellettivo limite (FIL o borderline cognitivo) al limite tra la disabilità e il disturbo specifico.

COSA SONO I BES

L'acronimo indica individui con bisogni educativi speciali, non si tratta quindi di una categoria diagnostica ma di un concetto pedagogico che si fa carico di un disturbo per adeguargli un progetto didattico individualizzato; i BES necessitano di attenzioni particolari a causa di uno svantaggio sociale, culturale, economico o linguistico; queste difficoltà possono presentarsi anche per periodi limitati, in ambito emozionale, psicoaffettivo, comportamentale, motivazionale, oppure essere legate a complessi vissuti di ordine psicofisico, familiare, socioeconomico o linguistico-culturale.

AZIONI

Stesura del PDP: il Piano Didattico Personalizzato è il documento che contiene indicazioni su interventi riabilitativi e strumenti compensativi (per es. sintesi vocale, correttori ortografici, calcolatrici, computer con programmi di videoscrittura, libri digitali, ecc.) nonché misure dispensative (per esempio: dispensa dalla lettura ad alta voce, dalla scrittura sotto dettatura, dallo studio mnemonico delle tabelline, di poesie ed elenchi, tempi più lunghi per le prove orali in ragione delle difficoltà, eccetera).

Le misure dispensative e gli strumenti compensativi non rappresentano una facilitazione, ma sono



il mezzo per compensare la difficoltà determinata dal disturbo e consentire lo sviluppo di tutte le abilità. Tutti gli insegnanti della classe in cui è inserito l'alunno con DSA concorrono alla stesura di quello che è un vero e proprio progetto didattico. Il PDP viene concordato mediante un patto con la famiglia, che lo sottoscrive.

La valutazione periodica e quella finale dovranno essere coerenti con gli interventi pedagogici e didattici sperimentati. Sarà cura di tutti gli insegnanti dell'Istituto aggiornare la propria formazione in merito ai disturbi specifici di apprendimento.

IL DOCUMENTO deve contenere:

- la descrizione del profilo didattico/cognitivo dello studente;
- le strategie per lo studio – strumenti utilizzati;
- le strategie metodologiche e didattiche adottate;
- gli strumenti compensativi;
- criteri e modalità di verifica e valutazione;
- le attività da svolgere a casa e rapporti con la famiglia.

QUANDO DEVE ESSERE REDATTO:

il PDP deve essere stilato, sulla base della diagnosi o dell'osservazione in classe, entro novembre; nel caso in cui la diagnosi arrivi nel corso d'anno è ammessa la deroga. Il PDP può essere modificato durante corso d'anno a seconda delle necessità; andrà verificato a fine anno scolastico.

RISORSE UMANE COINVOLTE

- Dirigente Scolastico
- Referente DSA



- Referente intercultura (per gli allievi stranieri)
- Coordinatori di classe
- I docenti dei consigli di classe
- Collegio docenti
- Personale ATA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO accoglie le diagnosi consegnate dalle famiglie e garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali.

IL REFERENTE fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti e indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative allo scopo di realizzare un intervento didattico adeguato e personalizzato; ove richiesto, collabora alla elaborazione di strategie volte al superamento delle problematiche che coinvolgono classi con allievi DSA; diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; fornisce informazioni riguardo alle Associazioni, Enti, Istituzioni, Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti maggiorenni, operatori dei servizi sanitari, Enti Locali; informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA; fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line sui temi DSA; offre supporto ai colleghi riguardo materiali didattici specifici e a quelli di valutazione; cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto.

GLI INSEGNANTI COORDINATORI DI CLASSE:

- predispongono il PDP e individuano gli strumenti dispensativi e compensativi adeguati all'alunno;
- mantengono i contatti con la famiglia;



□ attivano, nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado, la procedura per gli esami di Stato;

□ in accordo con gli altri insegnanti della classe promuovono l'instaurarsi di un clima relazionale positivo, sostenendo la motivazione e l'autostima dell'allievo.

GLI INSEGNANTI:

dopo un periodo di osservazione dello studente anche mediante somministrazione di prove specifiche individuandone le difficoltà e le potenzialità, si attivano convocando la famiglia e invitandola a prendere appuntamento per valutazione specialistica. La diagnosi è consegnata in segreteria e consultata dai docenti per la redazione del PDP.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI:

delibera il Piano Annuale per l'Inclusione e delibera sugli obiettivi da perseguire; al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti. Nomina i membri del Gli.

LA SEGRETERIA DIDATTICA:

Riceve dalla famiglia le certificazioni e l'eventuale diagnosi.

Informa le famiglie della possibilità di richiedere il PDP alla consegna della documentazione.

Informa i docenti dell'arrivo di una diagnosi e/o di una segnalazione dei servizi e dei certificati degli alunni.

I GENITORI:

se sono già in possesso di certificazione, la consegnano in segreteria; richiedono un colloquio con i docenti e il Referente per i DSA. I genitori che chiedono supporto per sospetto DSA prendono contatto con gli insegnanti e il Referente DSA chiedendo un colloquio; fissano un appuntamento presso una struttura sanitaria; una volta in possesso di certificazione la consegnano in segreteria; concordano il patto di collaborazione con gli insegnanti compilando e sottoscrivendo il PDP,



impegnandosi così a supportare i propri figli durante il percorso didattico e educativo



Aspetti generali

La struttura organizzativa del Liceo Artistico R. Cottini, riguarda l'insieme delle modalità di suddivisione e di coordinamento delle attività che vengono svolte dagli organi, e dalle persone ad essi afferenti, che fanno parte dell'organizzazione.

L'organigramma è la rappresentazione grafica di una struttura organizzativa, indica la denominazione dei responsabili delle diverse unità organizzative ed è soggetto ad aggiornamenti annuali.

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), promuove sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse. Comunica alle famiglie degli alunni le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio scolastico in occasione degli scioperi.

Denuncia all'INAIL, entro 48 ore dall'evento o dal momento in cui sia venuto a conoscenza, gli infortuni degli alunni e del personale.

Consulta il Direttore dei Servizi Amministrativi (D.S.G.A.) e informa il personale A.T.A. prima dell'inizio dell'anno scolastico sugli specifici aspetti di carattere generale ed organizzativo inerenti al piano attuativo dell'offerta formativa.

Richiede tempestivamente agli enti locali l'adempimento degli interventi strutturali e di manutenzione necessari per garantire la sicurezza dei locali e degli edifici scolastici e designa il responsabile e gli addetti del servizio di protezione e prevenzione.

Assicura ai docenti, nelle forme ed in misura compatibile con la qualità del servizio scolastico, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione a iniziative di formazione riconosciute dall'amministrazione. Predisponde, al termine di ogni anno scolastico, una relazione sull'andamento didattico e disciplinare della scuola e la illustra al Consiglio di Istituto.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale per l'obbligo scolastico	<p>Rapportarsi con coordinatori consigli di classe e raccogliere loro segnalazioni per studenti inadempienti, segnalare al Dirigente Scolastico i vari casi emersi, contattare le famiglie, quando necessario, dare eventuali informazioni su possibili percorsi di studio alternativi in collaborazione anche con l'ufficio del Comune che si occupa di riorientamento ed eventualmente verificare che sia stata fatta la segnalazione agli organi competenti per l'obbligo scolastico. A tale funzione è connesso anche quella di seguire gli esami di idoneità: a tal proposito è richiesta la collaborazione ai coordinatori dei settori per l'aggiornamento dei programmi, pubblicati sul sito e depositati dai candidati in segreteria, coordinare i lavori delle Commissioni, convocare gli studenti che chiedono i passaggi e con loro valutare e individuare percorsi possibili, predisporre i calendari delle diverse sessioni degli esami di idoneità diurna e presenziare e coordinare le attività di scrutinio.</p>	1
Coordinamento IRC	<p>L'IRC si articola sui 5 anni del percorso di studi e si impegna a fornire gli strumenti per poter capire e interpretare il dato religioso calato nel contesto storico: si sottolinea l'importanza del fenomeno religioso che si manifesta nelle varie confessioni religiose, argomento a cui si cerca di</p>	1



dare risalto, tenendo conto della sensibilità personale dei discenti. Vista la peculiarità del corso di studi, si cerca di fornire chiavi di lettura utili per comprendere a un livello più profondo le opere d'arte a tematica sacra.

Comitato di valutazione docenti Prof. A. Gallo e F. plataroti	Valutare i docenti neo assunti	1
Coordinatore GLI G. De Nigris	Coordina le attività per l'inclusione scolastica.	1
Referente animatore digitale G Borgo	supervisione il registro elettronico e le comunicazione alle famiglie e ai docenti	1
Referente Autismo C. Bidone	Referente Autismo	1
Refente Biblioteca A. Barettini	Gestisce gli acquisti e catalogazione	1
Referente commissione benessere V. Incisa	Coordinatrice attività relative alla salute ed al benessere della comunità scolastica.	1
Referenti commissione elettorale A. Gallo, N. Civarella	commissione elettorale	2
Referenti commissione orario R. Berghelli, S. Spuri, Mochino	commissione orario	3
Referente commissione orario sostegno E. Reale	commissione orario sostegno	1
Referenti Covid R. Berghelli, S.Spuri	Gestiscono le situazioni di Covid,comunicazione all'ASL e attuazione dei protocolli di sicurezza.	2
Referente educazione civica S. Cama	educazione civica	1



Referente INVALSI L. Cannarozzi	INVALSI	1
Referente memoria A. Barettini	Treno della memoria	1
Referente Ordini Professionali M. Chiavacci	Coordina le attività didattiche tra gli ordini professionali e il CNAPP	1
Referente organo di garanzia R. Berghelli	organo di garanzia	1
Referente orientamento in uscita D. Anzalone , S. Cama	orientamento in uscita	2
Referente PCTO L. Leccisotto, M. Saccà	PCTO	2
Referente Premio Cottini D. Gerbasi	Assegna premio sull'eccellenza degli studenti.	1
Referente registro elettronico N. Cervellera	gestione registro	1
Referente sito WEB G. Borgo	gestione sito scuola.	1
Referente somministrazione farmaci G. Amoroso, V. Incisa	monitoraggio somministrazione farmaci allievi	2
Referente spazi scuola D. Anzalone	allestimenti, spazi scuola	1
Referente teatro N. Cervellera	teatro	1
Tutor docenti neo assunti	tutoraggio docenti neo assunti	13



Gruppo lavoro PNRR 1.4 Dispersione scolastica	Dispersione scolastica prevenzione	10
Gruppo di lavoro PNRR 4.0	scuola digitale	12



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Partecipazione ad esperienze Erasmus o di altro tipo

Apprendimento ed approfondimento lingue straniere e conoscenza delle organizzazioni e attività scolastiche estere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Archicad

Software di modellazione architettura/scenografia il corso è rivolto a tutti i docenti al fine di acquisire competenze per la didattica di progettazione e laboratorio Base/intermedio/ avanzato ore 20/15/10

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Autocad

Software di modellazione tridimensionale Design/Architettura/Scenografia il corso è rivolto a tutti i docenti al fine di acquisire competenze per la didattica di progettazione e laboratorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Illustrator

Software di illustrazione grafica del progetto per la presentazione degli elaborati grafici digitali il corso è rivolto a tutti i docenti al fine di acquisire competenze per la didattica di progettazione e laboratorio



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Photoshop

Software di elaborazione digitale di immagini necessario per l'illustrazione e la renderizzazione del progetto. Design/Scenografia Il corso è rivolto ai docenti dell'indirizzo di scenografia al fine di acquisire competenze per la didattica di progettazione e laboratorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Scenografia digitale

Corso di scenografia cinematografica attraverso utilizzo del software Photoshop avanzato .Il corso è rivolto ai docenti dell'indirizzo di scenografia

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Lumion

Software di renderizzazione e video per elaborazione di immagini e simulazione del progetto .Il corso è rivolto ai docenti dell'indirizzo di architettura al fine di acquisire competenze per la didattica di progettazione e laboratorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Blender

Software di modellazione tridimensionale e di renderizzazione di oggetti di designIl corso è rivolto ai docenti dell'indirizzo di design

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Stampante 3D

Unità periferica di uscita per la realizzazione di modelli tridimensionali in scala Corso rivolto ai docenti dell'indirizzo design per la realizzazione di modelli tridimensionali in scala

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Digital Painting

Corso di aggiornamento sulla pittura e grafica digitale, i metodi didattici e gli strumenti software per l'elaborazione delle immagini. Programmi "open source" GIMP, Krita, suite ADOBE.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



Titolo attività di formazione: Tematiche di arte contemporanea e nuovi linguaggi espressivi

Corso di aggiornamento sull'arte contemporanea in collegamento con musei e Fondazioni sul territorio, in adesione alle tematiche ed ai percorsi di approfondimento proposti .

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Tecniche dell'incisione

Corso teorico pratico sulle principali tecniche dell'incisione calcografica, con utilizzo del torchio calcografico in dotazione alla scuola.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
--------------------	---

Titolo attività di formazione: Il Rinascimento europeo a Palazzo Madama



Il Rinascimento europeo a Palazzo Madama, dal 17 Ottobre 2022 al 15 maggio

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Corsi on line di Storia dell'Arte

Corsi on line di Storia dell'arte A cura di Simona Bartolena, dall' Ottocento al Novecento - L'OTTOCENTO ITALIANO --DALL'IMPRESSIONISMO ALL'ESPRESSIONISMO: VERSO LA MODERNITÀ, TRA OTTO E NOVECENTO -L'ETA' DELE AVANGUARDIE (parte I e II) -IL SECONDO 900

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Scuola 4.0 - Le competenze digitali nel DigComp 2.2 e nel DigCompEdu



Aggiornamento sulle competenze digitali nella didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dip. educazione Castello di Rivoli

Formazione insegnanti gratuita. Proposta per docenti del Liceo Artistico Cottini di Torino Anno scolastico 2022-2023 A cura del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli: "Olafur Eliasson. Orizzonti tremanti"

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche delle lingue straniere

Corso/workshop che presenti nuove tecnologie didattiche per l'insegnamento della lingua inglese

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le nuove tecnologie nella didattica: utilità e rischi

Corso che affronti l'uso delle nuove tecnologie nella didattica, evidenziando anche i rischi a cui sono esposti docenti e discenti

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Il benessere a scuola

Corso che aiuti a stare bene nell'ambito scolastico, sia come docente che nel rapporto con gli studenti e i colleghi.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Conversation

Corsi di conversazione con docenti madrelingua.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Debate a scuola

Introduzione al Debate e suo uso nelle lezioni di lingua straniera



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La mistica nella Scolastica medievale.

Corso di aggiornamento teorico relativo ad uno snodo fondamentale nello sviluppo del pensiero occidentale.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Plotino e l'età ellenistica.

Corso di aggiornamento teorico relativo ad uno snodo fondamentale nello sviluppo del pensiero occidentale.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: L'estetica e le sue contaminazioni con i nuovi linguaggi delle arti contemporanee

Corso di aggiornamento teorico e pratico: data la tipologia dell'Istituto, si tratta di un ambito strategico per l'incremento della connotazione interdisciplinare della materia.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tematiche di arte contemporanea e nuovi linguaggi espressivi

Corso di aggiornamento sull'arte contemporanea in collegamento con musei e Fondazioni sul territorio, in adesione alle tematiche ed ai percorsi di approfondimento proposti.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Tecniche di cottura della ceramica con l'uso del forno elettrico per terracotta.

Corso di aggiornamento sull'esecuzione della lavorazione dell'argilla, nelle diverse fasi operative all'elaborato finale.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnica della scultura del marmo – implicazioni teoriche e realizzazioni pratiche

Nell'ambito delle Discipline Plastiche s'intende proporre un approfondimento della tecnica della scultura in marmo. Il corso è utile e stimolante nel ripercorrere un tragitto teorico, metodologico e pratico che, mediante una esperienza diretta, consente di restituire, un approccio "contemporaneo" al "fare Scultura".

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Adobe Animate

Corso online certificato Adobe, da programmare in sinergia con l'ente formatore

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Adobe After Effect

Corso online certificato Adobe, da programmare in sinergia con l'ente formatore

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Adobe Audition e Adobe Lightroom

Corso online certificato Adobe da programmare in sinergia con l'ente formatore



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di Aggiornamento e Formazione per Docenti Scienze motorie e Sportive

Cicli di incontri/webinar con colleghi esperti che lavorano nella scuola. Corsi Casa Editrice Loescher. Corsi proposti da Federazioni

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi Aggiornamento e Formazione per Docenti Scienze Motorie e Sportive

Proposte operative pratico-teoriche di approfondimento promosse dall'ufficio di Educazione fisica che mirano a migliorare le competenze didattiche e di programmazione delle attività curricolari.

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze multimediali per l'uso del registro elettronico

Aggiornamento sull'utilizzo nuovo registro ARGO

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovi scenari e differenti competenze relazionali a scuola: come affrontarli nell'Insegnamento delle Scienze Motorie e sportive.

I nuovi contesti sociali e culturali impongono drastici cambiamenti e rapide soluzioni per l'insegnamento dell'attività motoria e sportiva nella Scuola Superiore. Si rende necessario ampliare le competenze dei docenti anche dal punto di vista relazionale.

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Gestione Wi-Fi

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso dovrà formare/aggiornare gli assistenti tecnici per la gestione dei dispositivi connessi alla rete wireless dell'istituto mediante l'ausilio di software (UniFi o altro). Durata del corso 4 ore.
---	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione Rete/Firewall/Server

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso dovrà far acquisire agli assistenti tecnici ulteriori elementi per la gestione della rete informatica dell'istituto, approfondendo le conoscenze sui sistemi operativi server, fornendo elementi base per operare sui firewall e su ambiente VMwa
---	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione telefonia

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

Durata del corso 6 ore

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione BLSA (Defibrillatore)

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Formazione BLSA LAICO - Base Formazione BLSA Laico Base *la tariffa comprende: - L'erogazione del corso e la gestione modulistica; - corso BLSA Base - cat. A (operatore laico); - Il materiale didattico Il corso BLSA Base (operatore laico) ha una durata di



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

GEA safety end health

Gestione del personale, Contabilità e Progettazione.

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete formazione ATA (moduli formativi start)

Partecipazione ad esperienze Erasmus o di altro tipo

Descrizione dell'attività di formazione Apprendimento ed approfondimento lingue straniere e conoscenza delle organizzazioni e attività scolastiche estere.

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università estere e Istituzioni scolastiche

Gestione giudica del personale, gestione del conto previdenziale

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ACADIS